ANNO XIX - N. 2 - 2010 - Bimestrale - Direttore Responsabile: M.A. Torsoli - Autorizzazione del Tribunale di Lucca n. 577 del 6-2-92 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27-02-2004, art.1, comma 1) DCB Lucca

VITA DELL'ORDINE
Assemblea annuale ordinaria

NEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIO TOBINO
Un ricordo dell'amico Franco Bellato

POLIZZA SANITARIA ENPAM
Prorogata la scadenza
al 31-12-2010

PERCORSI DI AGGIORNAMENTO
Medicina e Legge
22 maggio 2010

n. 2 - aprile 2010

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte,
dibattiti professionali dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca

RADO
SWITZERLAND

INTEGRAL JUBILÉ

www.rado.com Numero Verde 800610266

gioielleria
Vittorio**Pedonesi**

mario tobino
1910 | 2010

Una ricorrenza che l'Ordine di Lucca non poteva non fare propria: il centenario della nascita del grande medico e scrittore viareggino, Mario Tobino (Viareggio 16 gennaio 1910 - Agrigento 11 dicembre 1991). Primario dell'Ospedale Psichiatrico di Maggiano, Tobino ha amato profondamente la sua professione, perseguendo un'utopia: la realizzazione del "manicomio affettuoso". Non mancò, poi, di contestare la Legge Basaglia (chiusura dei manicomi) temendo per la sorte dei "folli", che non avrebbero trovato sul territorio un'adeguata assistenza. Di fatto Tobino non fu contrario alla nuova Legislazione psichiatrica, ma cercò fino in fondo di difendere la cura dei degenti dell'Ospedale psichiatrico fino a che vi fosse stato l'ultimo ospite.

La Redazione ha così voluto rendere omaggio a questo "illustre" collega lucchese dedicandogli la copertina del Bollettino. All'interno proponiamo la testimonianza di Franco Bellato, collega e amico ventennale di Tobino: parole che ci aiutano a capire meglio il nostro concittadino a cento anni dalla nascita e che, ripercorrendo i tratti più salienti della sua vita, ci riportano alla grandezza (e semplicità) del suo pensiero.

Emanuela Benvenuti

"La mia vita è qui, nel manicomio di Lucca. Qui si snodano i miei sentimenti. Qui sincero mi manifesto. Qui vedo albe, tramonti, e il tempo scorre nella mia attenzione. Dentro una stanza del manicomio studio gli uomini e li amo. Qui attendo: gloria e morte. Di qui parto per le vacanze. Qui, fino a questo momento, son ritornato. Ed il mio desiderio è di fare di ogni grano di questo territorio un tranquillo, ordinato, universale parlare..."

in questo numero

Vita dell'Ordine
5 Assemblea ordinaria annuale
6 *Relazione morale del Presidente*
9 *Festa per tredici colleghi: per loro il traguardo dei 50 anni di laurea*
10 *Relazione sul bilancio*
13 Attività del Consiglio Direttivo
14 *Giovani medici fanno il loro ingresso nell'Ordine*
15 *Una strada difficile ma affascinante: una giovane collega si racconta*

Testimonianze
17 Franco Bellato ricorda Mario Tobino nel centenario della sua nascita

Dalla FNOMCeO
19 Aggiornato l'elenco delle malattie da denunciare
A proposito di procedimenti disciplinari

Dall'Enpam
20 Pensione di invalidità - Nota informativa
Riscossione contributo "quota A" 2010

Pagine odontoiatriche
16 Abusivismo: la CAO chiede sanzioni più severe
Le nuove cariche della sezione lucchese dell'ANDI

Accade
23 Rivoluzione a Pitigliano: nasce l'ospedale "integrato"
Prudenza e rispetto per i pazienti: un commento del Presidente
24 Il ruolo dell'Ordine nel nuovo sistema ECM

26 **Riceviamo e pubblichiamo**
27 **Pagine sindacali**
30 **Letti per voi**
31 **Corsi e convegni**
33 **Notizie utili**
38 **Per saperne di più**
rubrica di Marco Perelli Ercolini

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LUCCA

via Guinigi, 40
55100 Lucca
tel. 0583 467276
fax 0583 490627
e-mail: ordmedlucca@virgilio.it
www.ordmedlu.it

orario segreteria
lunedì - mercoledì - venerdì
ore 9:00 - 13:00 pomeriggio chiuso
martedì - giovedì
ore 9:00 - 16:00 orario continuato
sabato chiuso

Consiglio Direttivo
triennio 2009-2011

Presidente:	Umberto Quiriconi
Vice Presidente:	Cosma Giovanni Volpe
Segretario:	Antonio Carlini
Tesoriere:	Gilberto Martinelli
Consiglieri:	Alessandro Antonelli
	Alessandro Del Carlo
	Giovanni Finucci
	Ferruccio Lucchesi
	Maurizio Lunardi
	Luca Lunardini
	Guglielmo Menchetti
	Marco Pelagalli
	Mauro Perticaroli
	Guidantonio Rinaldi
	Serafino Viviani
Cons. Odontoiatri:	Alessandro Biagioni
	Filippo Dini

Commissione Odontoiatri

Presidente:	Alessandro Biagioni
Segretario:	Filippo Dini
Commissari:	Massimo Fagnani
	Gian Luca Padovani
	Roberto Serani

Collegio dei Sindaci Revisori dei conti

Presidente:	Aldo Allegrini
	Alessandro Di Vito
	Paola Pucci
Supplente:	Alessandra Cardosi Carrara

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte, dibattiti professionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca

Presidente:
Umberto Quiriconi

Direttore Responsabile:
Maria Angela Torsoli

Coordinatrice Editoriale:
Emanuela Benvenuti

Segretaria di Redazione:
Laura Pasquini

Comitato di Redazione:
Emanuela Benvenuti
Paolo Bertolucci
Alessandro Biagioni
Domenico Fortunato
Guglielmo Menchetti
Guidantonio Rinaldi
Maria Angela Torsoli

Editore, Proprietà
Direzione e Redazione:
Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Lucca
via Guinigi, 40 - Lucca
tel. 0583 467276 - fax 0583 490627
e-mail: ufficiostampa@ordmedlu.it

Amministrazione:
c/o Tipografia Massarosa Offset
Massarosa - Lucca

Impaginazione, grafica e stampa:
Tipografia Massarosa Offset
tel. 0584 93090 - fax 0584 937150

Periodico bimestrale + supplementi
Anno XIX - n. 2 - 2010
Sap 30050172-001

NORME REDAZIONALI

Si invitano i colleghi a collaborare con la Redazione del bollettino ed inviare i propri articoli. Al fine di favorire e razionalizzare l'elaborazione degli articoli si prega di attenersi alle seguenti norme redazionali.
Gli articoli devono:
- riguardare argomenti d'interesse generale per la categoria;
- avere un carattere innovativo, divulgativo ed essere redatti in modo sintetico;
- essere inediti e firmati dagli autori, con la loro qualifica.

La Redazione del Bollettino si riserva di pubblicare anche parzialmente il materiale inviato, secondo gli indirizzi e le esigenze redazionali. Il Direttore responsabile può rifiutare la pubblicazione di quegli articoli che siano in contrasto con gli indirizzi dell'Ordine. La responsabilità dei contenuti resta, in ogni caso, dell'autore.

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

Diversi i momenti che hanno caratterizzato questo importante appuntamento annuale, così come descritti nel verbale del segretario del Consiglio, Antonio Carlini

L'Assemblea ha avuto inizio alle ore 10.15. Sono presenti, come rappresentanti del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici di Lucca, il Presidente Umberto Quiriconi, il Tesoriere Gilberto Martinelli, il Segretario Antonio Carlini, i Consiglieri Guglielmo Menchetti, Marco Pelagalli, Guidantonio Rinaldi (con delega affidata a Guglielmo Menchetti), Alessandro Antonelli (con delega a Umberto Quiriconi) e Alessandro Del Carlo, il Presidente del Collegio degli Odontoiatri Alessandro Biagioni e i Sindaci Revisori Aldo Allegrini, Paola Pucci e Alessandro Di Vito.

- Il Presidente dell'Ordine, Umberto Quiriconi, invita Elena Caldarazzo Ienco, in quanto la più giovane iscritta, a leggere il giuramento professionale;
- il Presidente dell'Ordine ringrazia tutti gli intervenuti ed invita i partecipanti ad un minuto di silenzio in memoria dei colleghi defunti nell'anno 2009 e nei primi mesi del 2010;
- il Presidente legge la Relazione Morale sulle attività svolte dall'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della Provincia di Lucca sia a livello nazionale, che regionale e provinciale nell'anno 2009;
- il Presidente consegna le onorificenze per i 50 anni di Laurea in Medicina e Chirurgia (1960-2010) a 13 colleghi: Angeli Roberto, Arrighi Carlo, Carletti Carlo, professor Cella Luigi, professor Fenili Oreste, Giannini Mario, Martini Franco, Mazzei Domenico, Montone Maria Teresa, Nannini Eugenio, Papera Ettore, Papeschi Raffaello e al professor Viglione Arturo.

Alle ore 11 si apre la discussione sull'approvazione del bilancio consuntivo 2009 e preventivo 2010 dell'Ordine dei Medici.

Il Tesoriere Gilberto Martinelli illustra il bilancio consuntivo 2009 che presenta un disavanzo primario di 56.560,32 euro, in riduzione rispetto al consuntivo 2008, derivato dalla discrepanza fra le entrate (quota associativa) e le spese ordinarie e straordinarie sostenute nel 2009 quali: aumento della quota FNOMCeO, aumento del personale di segreteria (oggi sono tre unità), organizzazione di eventi culturali in proprio, manutenzione ordinaria e straordinaria della sede dell'Ordine (fra cui l'adeguamento della rete informatica). Il Tesoriere illustra poi le ragioni dell'aumento della quota sociale da 85 euro a 100 euro per il 2010 e 120 euro nel 2011.

Interviene poi il Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori, Aldo Allegrini, che legge la relazione sul bilancio consuntivo 2009 e ne esprime un giudizio positivo. L'Assemblea lo approva all'unanimità.

Il Tesoriere illustra successivamente il bilancio preventivo 2010 con eventuale riduzione di spesa per: abolizione dei gettoni dei consiglieri e delle cariche istituzionali; organizzazione di eventi culturali finanziati da sponsor etici; eventuale aumento della spesa per la quota Tfr del personale di segreteria. Dopo ampio dibattito il Consiglio approva all'unanimità.

Il dottor Umberto Della Maggiore chiede che venga realizzata la pubblicazione dell'annuario cartaceo. L'assemblea decide che sarà invece pubblicato sul sito web in formato Pdf, con l'impegno ad aggiornarlo semestralmente.

Il dottor Franco Picchi chiede che i bilanci Enpam siano disponibili per gli iscritti appena vengono inviati dall'Ente stesso alla sede dell'Ordine.

L'Assemblea termina alle 12.20.

RELAZIONE MORALE 2010

a cura del Presidente Umberto Quiriconi

Alla data 31 dicembre 2009 risultano iscritti 2294 medici e 436 odontoiatri.
Si ricordano i medici deceduti nell'anno 2009: Arnolieri Alfredo Arnolino, Bocci Franco, Del Magro Athos, Falconi Bruno, Grandi Elio Virgilio, Guarducci Roberto, Marinai Enrico, Morandini Amleto, Pellegrini Mario, Rosetti Maurizio, Segenni Luciana e Ungaretti Pier Giuseppe. Così come i Colleghi deceduti in questi primi mesi del 2010: Angeli Luigi, Del Greco Verano, Gemignani Giovanni, Kveton Karl e Lassi Stefano.

LIVELLO NAZIONALE

Innanzitutto quest'anno ricorre il Centenario della fondazione degli Ordini dei Medici avvenuta con Legge n° 455 del 10 luglio 1910. Un traguardo importante che testimonia la validità e l'importanza di questa istituzione, almeno così pensa questo Consiglio, anche se molti Colleghi sono convinti del contrario e nel tempo si susseguono i tentativi a livello politico, in modo assolutamente bipartisan, di abolirli a favore di fantomatiche e imprecisate associazioni professionali dal ruolo nebuloso. Personalmente credo, anche perché rivesto la carica di Presidente pro tempore, che dell'Ordine non ci si accorge fin quando non se ne ha bisogno, solo allora ci rendiamo conto quanto sia importante che esista un Ente che si pone a salvaguardia della professione! Il Consiglio celebrerà l'evento in Autunno secondo modalità da stabilire.
L'Ordine ha partecipato ai lavori della commissione appositamente costituita dalla FNOMCeO per la predisposizione dei piani di studio delle varie scuole di formazione per le medicine alternative. Si è voluto così uniformarli a livello nazionale per garantire un unico curriculum formativo di base, non già variabile da scuola a scuola come avveniva in passato. Questo a vantaggio dell'utente che d'ora in avanti potrà contare su Colleghi con alla spalle un corso di studi prestabilito e non più affidato alla buona volontà e al senso di responsabilità dei singoli. La Federazione ha in tal modo ribadito il concetto che le medicine complementari possono essere esercitate solo da medici od odontoiatri abilitati all'esercizio professionale ed in possesso di un titolo di perfezionamento basato su regole precise e uniformi su tutto il territorio nazionale.
È in atto, e non da ora, un persistente tentativo di erosione delle prerogative professionali proprie del ruolo medico. Le insidie vengono da tutte le parti: odontotecnici, ostetriche, estetiste, fisioterapisti, ottici e, come vedremo più avanti, infermieri. Il tutto con la politica che, in modo anche questa volta bipartisan, asseconda tutto ciò nel tentativo di ingraziarsi i consensi di queste categorie di lavoratori, peraltro rispettabilissime. A prova di questo il D.L.1442 ora in discussione presso la Commissione Sanità della Camera e per il quale è previsto un iter parlamentare velocissimo: in esso si propone l'istituzione degli ordini professionali delle categorie sopra citate con l'attribuzione di precise prerogative professionali che talora si sovrappongono a quelle del medico. È necessario quindi essere ben vigili e, come del resto sta facendo la FNOMCeO, cercare di rintuzzare tale progetto inserendosi nella riforma per difendere le peculiarità della professione medica.
Il recente "decreto Brunetta" ha sancito l'obbligo, per i professionisti, di utilizzare la PEC (posta elettronica certificata) per dialogare con la Pubblica Amministrazione: non si

tratta di un obbligo cogente poiché, almeno per il momento, non sono previste sanzioni per gli inadempienti. Dovremo comunque adeguarci poiché l'entrata in vigore della Pec può comportare responsabilità per tutti noi.
La FNOMCeO, dopo una lunga trattativa, è riuscita a strappare ai due principali enti erogatori di PEC (ARUBA e POSTE ITALIANE) condizioni di abbonamento assolutamente favorevoli (pochi euro l'anno) che di fatto rendono questo strumento pressochè gratuito. La Federazione ha inoltre intenzione di finanziare gli Ordini perché possano istituire help-desk per aiutare i Colleghi in difficoltà nell'uso di tale metodica.
Sempre il "decreto Brunetta" ha sancito l'obbligo per i Medici di Medicina Generale dell'invio telematico dei certificati per la domanda di invalidità civile, così come quelli per l'assenza per malattia. Tali disposizioni sono già in vigore, ma vi lascio immaginare la confusione che si è creata in quanto il sistema informatico si è rivelato nel primo caso assolutamente inadeguato a supportare la procedura, nel secondo è addirittura predisposto solo virtualmente. A tutto ciò va aggiunto il fatto che intere zone in Italia non possono avvalersi di questo invio in quanto non sono coperte dalla linea ADSL, per non ricordare, poi, le implicazioni medico legali connesse (privacy, certezza dell'arrivo, valore legale dell'atto, possibilità di riscontro, etc.). L'Ordine di Lucca si è adoperato e si sta adoperando, sia in ambito nazionale che regionale, assieme agli altri Ordini per snellire il sistema e per ottenere tutte le garanzie del caso.
Il prossimo giugno si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio di amministrazione dell'ENPAM, fatto, questo, estremamente importante per la nostra previdenza visto anche il particolare momento di crisi che stiamo attraversando. E a questo riguardo l'Ordine di Lucca si sta prodigando, assieme a numerosi altri Presidenti, per una gestione più collegiale e meno verticistica dell'Ente anche tramite una riforma dello statuto. Cercheremo di eleggere Colleghi competenti e motivati.
Viste le polemiche seguite alla proposizione del disegno di legge sulle cure di fine vita, è stato avviato uno studio osservazionale, di concerto con altri quindici Ordini in Italia, sugli stati vegetativi per acquisire maggiori conoscenze sugli stessi in modo da poter impostare i trattamenti più appropriati evitando così inutili accanimenti terapeutici. Per la Provincia di Lucca parteciperanno il professor Carlo Giraldi e il dottor Gabriele Cipriani.
Assieme all'Ordine di Campobasso, infine, abbiamo rivolto un'interrogazione al Ministero per le Pari Opportunità per cercare di abolire la discriminazione tra specialisti pubblici e privati relativamente alla predisposizione dei piani terapeutici per talune categorie di farmaci, e questo con l'intento anche di evitare inutili disagi ai pazienti.

LIVELLO REGIONALE

L'evento più importante è stato il rientro dell'Ordine di Lucca in seno alla Federazione Toscana degli Ordini dei Medici (FTOM) dopo quattro anni di assenza legati a dissensi sui contenuti del precedente Statuto. Ora quest'ultimo è stato rivisto accogliendo anche le richieste a suo tempo formulate dal nostro Consiglio. Da qui la scelta di sederci di nuovo al tavolo con gli altri presidenti della Toscana. Siamo fiduciosi che ciò possa comportare più trasparenza, maggior rappresentatività dei nostri iscritti negli organismi regionali ed un rapporto dialettico valido con l'Assessorato alla Salute sulle molteplici tematiche connesse con la nostra professione.
Prosegue il confronto sul progetto"SEE and TREAT" che attribuisce ad infermieri di pronto soccorso, sommariamente formati, la potestà di diagnosi e terapia su patologie cosiddette "minori". La Regione Toscana intende procedere con la sperimentazione di tale progetto, sciaguratamente proposto addirittura da Colleghi e prontamente ripreso dall'Assessorato alla Salute con i principali propositi di diminuire i tempi di attesa in Pronto Soccorso per urgenze"minori" o presunte tali e di risparmiare sui costi del personale. L'Ordine di Lucca ha da sempre esternato la propria contrarietà a tale progetto,

non solo perché attribuisce funzioni proprie del ruolo medico agli infermieri, configurandosi così il reato di esercizio abusivo della professione medica, ma anche perché in tal modo i Pazienti vengono privati di una assistenza qualificata senza, per di più, una forma di riconoscibilità da parte degli stessi della figura che li prende in carico e senza una precisa attribuzione di responsabilità. Ci conforta in tutto questo la solidarietà di altri cinque Ordini su dieci in Toscana.

LIVELLO PROVINCIALE

Quest'anno abbiamo dovuto aumentare la quota di iscrizione portandola da 85 euro a 100, ciò a fronte di un aumento considerevole delle spese di gestione. Tra queste ricordiamo l'inflazione, la crisi, l'assunzione di una terza segretaria e il rinnovamento del sistema informatico. Tale importo era fermo dal 1998 ed era (ed è tutt'ora) uno dei più bassi d'Italia e della Toscana. Fino ad oggi il Consiglio ha assorbito gli aumenti attingendo sin dal 2006 dall'avanzo di cassa (allora invero eccessivo), ma ora ciò non è più possibile né sufficiente visto l'aumento vertiginoso dei costi e degli adempimenti burocratici; a questo proposito vi preannuncio che nel 2011 vi sarà un ulteriore aumento di 20 euro annui.

Prosegue senza sosta l'attività culturale e formativa grazie all'opera veramente encomiabile dei Consiglieri Alessandro Antonelli, Maurizio Lunardi, Alessandro Biagioni e Alessandro Del Carlo. Lo scorso anno abbiamo organizzato convegni su:

Gruppi BALINT, Patologia Tiroidea, 2° Seminario di Psicopatologia, Corso BLSD A Lucca e Castelnuovo Garfagnana, Sicurezza nei luoghi di lavoro: corso di radioprotezione e antincendio, Osteoporosi: strategie terapeutiche ed appropriatezza, Prevenzione - Diagnosi e Cura delle patologie Neoplastiche del cavo orale, Le emergenze in Pediatria, L'Autonomia Professionale.

Quest'anno sono predisposti corsi di aggiornamento su:

Corso BLSD (svoltosi in Versilia), Medicina e Legge, Patologia Tiroidea, Dolore Cronico, Arteriosclerosi, Ipertensione Arteriosa, Alterazioni della Postura: tutti a titolo gratuito per gli iscritti ed unanimemente riconosciuti di buon livello.

Grazie all'interessamento dell'Ordine di Lucca, per la prima volta quest'anno, Medici di Medicina Generale operanti nel territorio dell'ASL 2 Piana di Lucca sono stati chiamati a svolgere la funzione di docenti a contratto nel corso Master di 1° livello per Infermieri di Famiglia. Un Master predisposto dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa dove la presenza dei nostri medici ha riscontrato un forte gradimento sia da parte degli studenti che del corpo docente ordinario.

È stato finalmente espletato il concorso per una terza unità di segreteria che ha visto come vincitore la signora Cristina Salotti che è entrata ufficialmente a far parte dell'organico dell'Ordine dimostrando, sin dall'inizio, notevoli attitudini a svolgere il ruolo che le compete.

È in aumento il numero di Colleghi, di cittadini e di enti che si rivolgono all'Ordine per patrocini, consigli, consulenze e arbitrati, segno evidente di un crescente prestigio della nostra istituzione nel contesto della professione e della società civile.

Da ultimo, come sempre, un sentito grazie ai Colleghi del Consiglio ed in particolare al vicepresidente Cosma Volpe, al segretario Antonio Carlini e al tesoriere Gilberto Martinelli che mi sono costantemente vicini e senza il cui aiuto non potrei veramente svolgere il mio compito.

Un pensiero grato al personale di segreteria, Anna Sargentini, Laura Pasquini, oltre alla già citata Cristina Salotti, per il prezioso lavoro svolto sempre oltre quelle che sono le loro prerogative di orario e di mansioni ed anche all'Addetto Stampa e Comunicazione Emanuela Benvenuti, preziosa presenza per quanto riguarda la promozione sul territorio delle attività dell'Ordine e nella gestione del coordinamento editoriale del Bollettino "Lucca Medica".

Un saluto particolare, infine, alla Collega Maria Angela Torsoli che, dopo vari problemi, finalmente è tornata a svolgere il suo ruolo di Direttore Responsabile del Bollettino.

ASSEMBLEA ANNUALE

FESTA PER TREDICI COLLEGHI

Per loro il traguardo dei 50 anni di laurea

50° anno di laurea

Elena Caldarazzo Ienco, la più giovane iscritta, mentre legge il giuramento professionale

Una cerimonia davvero suggestiva quella che si è tenuta all'Ordine nel corso dell'Assemblea annuale: la consegna delle medaglie d'oro ai medici che festeggiano i loro 50 anni di laurea. Rinnovando ai colleghi le nostre congratulazioni, ricordiamo i loro nomi:

Dott. ROBERTO ANGELI
Dott. CARLO ARRIGHI
Dott. CARLO CARLETTI
Prof. PIER LUIGI CELLA
Prof. ORESTE FENILI
Dott. MARIO GIANNINI
Dott. FRANCO MARTINI
Dott. DOMENICO MAZZEI
Dott.ssa MARIA TERESA MONTONE
Dott. EUGENIO NANNINI
Dott. ETTORE PAPERA
Dott. RAFFAELLO PAPESCHI
Prof. ARTURO VIGLIONE

RELAZIONE SUL BILANCIO

a cura del tesoriere Gilberto Martinelli

Con l'anno 2009, chiuso con un attivo di cassa di oltre 60.000 € (e di bilancio per oltre 40.000 €), così come programmato dal Consiglio, si è conclusa la prima fase dell'operazione di riallineamento dei conti.
Nell'ultimo periodo, il Consiglio ha dovuto affrontare una situazione di costante aumento del fabbisogno di spesa annuale determinata dal sopravvenire di cause diverse ma tutte, almeno quelle economicamente più significative, originate da un trend nazionale caratterizzato dallo spostamento di alcune attività dal centro (che così facendo realizza certamente risparmi) verso la periferia (che così subendo, invece, altrettanto certamente deve far fronte a costi aggiuntivi) nonché dal progressivo incremento delle attività telematiche.
Ciò ha imposto: l'assunzione di una terza persona, esperta nella gestione telematica delle pratiche di segreteria, peraltro resa necessaria anche dal prossimo pensionamento della nostra collaboratrice più "anziana"; l'adeguamento del sistema informatico con tutti gli annessi (sostituzione di apparecchi superati, realizzazione di una rete informatica, assistenza hardware/software); l'adeguamento a norme di sicurezza informatica ogni anno sempre più cogenti e costose (perché obbligatoriamente affidate a terzi estranei all'Ordine).
A fronte così di una aumentata spesa corrente, il Consiglio ha deciso di mantenere invariata negli anni l'entrata corrente, cioè la quota associativa che, ancora per il 2009, era uguale a quella del 2000 (all'epoca, ultimo anno di corso ufficiale della lira, ammontava a 160.000 Lire), attingendo al considerevole avanzo di cassa per coprire le maggiori uscite.
Questa decisione ha inevitabilmente creato una "asimmetria" nel bilancio corrente (cioè la differenza tra entrate e uscite realizzate nel corso del singolo esercizio), asimmetria che comunque, prima o poi, deve essere corretta, anche alla luce di più cogenti regole di bilancio che ci vengono imposte dalla normativa nazionale.
Il correttivo individuato dal Consiglio prevede, allo stato attuale, un riallineamento del bilancio corrente programmato in due esercizi, quello 2010 e quello 2011, mediante un incremento della quota associativa annuale progressivo (100 € per il 2010 e 120 € per il 2011).
Questa progressività dell'aumento del contributo, nelle previsioni del Consiglio, è resa possibile dal residuo avanzo di cassa, dalla gestione "mista" del bilancio (ancora parzialmente "per cassa", ma limitatamente al consuntivo 2009), dal progressivo incremento di entrate diverse dalle quote associative (leggi: pubblicità e sponsorizzazioni per il bollettino, il sito, i convegni).
Esaurita così la sintesi delle motivazioni su cosa è successo e su cosa succederà, l'analisi del 2009 può essere completata sottolineando:

- Il rimodernamento del bollettino a partire dagli ultimi numeri: cambiato nella grafica e nella cadenza, soprattutto grazie al contributo della dottoressa Emanuela Benvenuti artefice del progetto grafico e della raccolta e sistemazione dei contenuti, non ha visto aumentare i costi, anzi; grazie al risparmio dovuto ad una ricontrattazione con il tipografo ed alle inserzioni pubblicitarie (anche questi meriti da riconoscere alla dottoressa Benvenuti) il bollettino sta procedendo con cadenza più regolare e frequente associata ad una spesa sensibilmente minore (con maggior precisione quantificabile non oggi ma magari all'Assemblea 2011, quando il nuovo bollettino sarà andato a regime);
- Il rimodernamento del sito dell'Ordine: anch'esso frutto del lavoro della dottoressa Benvenuti, è finalmente diventato, e sempre più diventerà, strumento fruibile per quelli di noi più affascinati da questo modo di comunicare, oltre ad essere uno strumento di maggiore visibilità dell'Ordine;
- La partecipazione economica alle iniziative culturali organizzate dai Colleghi: nel corso del 2009 il trend già iniziato negli anni precedenti ha avuto un deciso incremento nella quantità delle somme erogate;
- La organizzazione diretta da parte dell'Ordine di eventi culturali medici: anche in questo campo vi è stato un sostanziale incremento dell'impegno di risorse non solo economiche nonostante il continuo e consistente aumento degli adempimenti (e dei costi connessi) resi necessari dalla normativa; merita solo sottolineare che per il 2010 sono in cantiere accordi commerciali che consentiranno di ridurre l'onere del singolo evento liberando così ulteriori risorse.

CONTO CONSUNTIVO 2009 E BILANCIO PREVENTIVO 2010

	USCITE	Consuntivo 2009	Dettaglio	Preventivo 2010
1	Rimborso consiglieri	*29750,15*	*rimborsi 2009*	15000,00
		4902,50	*rimborsi 2008*	0,00
		4192,80	*vari*	5000,00
		1200,00	*assicurazioni*	1500,00
		40045,45	**0,00**	**21500,00**
2	Convegni/riviste	*18975,28*	*bollettino*	20000,00
		10358,20	*contributi/riviste*	10000,00
		13951,06	*corsi omceo*	15000,00
		5769,07	*altri corsi*	7500,00
		49053,61	**0,00**	**52500,00**
3	Postali	**2956,34**		**3500,00**
4	Personale	*46878,70*	*stipendi*	55000,00
		6216,50	*rimborsi/bonus*	7500,00
		53095,20	**0,00**	**62500,00**
5	Fondo accessorio/Oneri personale	**52206,25**		**55000,00**
6	Tasse/contributi	*4054,76*	*Tasse*	5000,00
		613,50	*IVA*	1500,00
		4668,26	**0,00**	**6500,00**
7	Utenze	*2742,00*	*Telecom*	3000,00
		1493,30	*Enel*	1600,00
		1817,91	*Gesam*	2000,00
		837,43	*Altre*	1000,00
		6890,64	**0,00**	**7600,00**
8	Cancelleria	**2696,41**		**3000,00**
9	Macchine uff/hardw/softw	*7062,80*	*Hardware*	2000,00
		5773,45	*Software*	3000,00
		5246,50	*Assistenza*	7000,00
		18082,75	**0,00**	**12000,00**
10	Manutenzione ord/straord	*5400,00*	*Pulizie*	6000,00
		1384,27	*Condominio*	1500,00
		3785,31	*Manutenzione*	5000,00
		10569,58	**0,00**	**12500,00**
11	Consulenze	*773,12*	*Legali*	2500,00
		15368,80	*Amministrative*	15000,00
		213,64	*Bancarie*	250,00
		16355,56	**0,00**	**17750,00**
12	Quota FNOMCeO	**56327,00**		**60000,00**
13	Quota fuori ruolo	**731,21**		**1000,00**
14	Onorificenze iscritti	**5370,00**		**6000,00**
15	Cancellazioni	**0,00**		**0**
16	Elezioni Ordine	**0,00**		**0**
17	Fondo di riserva	**0,00**		**10000,00**
18	Occasionali	**1361,51**		**1500,00**
19	TFR			**48465,4**
	TOTALE	**320409,77**	**0,00**	**381315,40**

	ENTRATE	Consuntivo 2009	Preventivo 2010
1	Avanzo di cassa	139568,85	**63180,53**
2	Interessi attivi	268,08	**250,00**
3	Contributi associativi	212166,10	**275000,00**
4	Contributi iscrizione fuori ruolo	5125,00	**5000,00**
5	Tassa per trasferimento	141,50	**100,00**
6	Diritti di segreteria (* RIUNISCE 5/6/7/9/11)	1313,70	**900,00**
7	Distintivi	171,00	**100,00**
8	Affitto	1879,40	**1800,00**
9	Tessere Odontoiatri	60,00	**50,00**
10	Rimborsi vari	7100,00	**5000,00**
11	Tessere Ordine	410,00	**100,00**
12	Entrate da gestione separata	6054,00	**5040,00**
13	Entrate in conto capitale		**24794,87**
	TOTALE	**368203,63**	**381315,40**

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Lucca

www.ordmedlu.it

Il sito dell'Ordine, totalmente rinnovato, si presenta come uno strumento veramente interattivo per tutti gli iscritti. Tante le informazioni che vi si possono trovare, corsi e convegni, scadenze... oltre alla modulistica sempre aggiornata. Vi invitiamo a consultarlo!

www.ordmedlu.it

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

a cura del segretario Antonio Carlini

VARIAZIONI AGLI ALBI

- Si iscrivono all'OMCeO i nuovi colleghi: Elena Navarri, Giulia Vannucchi, Maria Adelaide Roggi ed Eleonora Russo;
- si annota la dottoressa Giuseppina Iacovangelo per l'esercizio della Psicoterapia;
- si cancellano, su loro richiesta, i colleghi Sergio Tintori e Giuliano Benetti.

PEC

Il Consiglio esamina le proposte di convenzione per la PEC stipulate dalla FNOMCeO con il gestore ARUBA ed il gestore POSTE ITALIANE, consigliando quindi ai colleghi di usufruire di tale opportunità. Inoltre, data l'assenza di sanzioni per gli inadempienti, almeno per il momento, gli iscritti potranno quindi accedere a tale servizio con calma e, per il futuro, avvalersi dell'ausilio di un help desk che verrà attivato non appena pervenuti i contributi della Federazione.

INIZIATIVE CULTURALI

- Il Consiglio delibera di concedere patrocinio e contributo economico di 350,00 euro al Convegno "La Malattia Oncologica della donna" organizzato dalla dottoressa Mazzotta, Presidente Associazione Italiana Donne Medico - sezione ASL 2 Lucca (Delibera 10/2010);
- il Consiglio delibera di concedere patrocinio e sede dell'OM al Convegno "Malattia di Parkinson" organizzato dal dottor Napoletano, U.O. Neurologia-ASL 2 Lucca;
- il Consiglio delibera di concedere patrocinio e contributo economico di 300,00 euro al Convegno Medicina dei Viaggiatori organizzato dal dottor Tomasi, U.O. Prevenzione - ASL 2 Lucca (Delibera 11/2010).

ATTIVITÀ DI TESORERIA

- Il Consiglio delibera l'acquisto del programma di contabilità della ditta TECSIS per gestire i bilanci dell'OMCeO per una spesa massima di 2500,00 euro (Delibera 7/2010);
- il Consiglio delibera l'acquisto di 13 medaglie commemorative per i 50 anni di Laurea dei colleghi da premiare nella prossima Assemblea Annuale, per una spesa massima di 2500,00 euro (Delibera 8/2010);
- il Consiglio delibera di corrispondere alla commissione concorsuale, che ha gestito il concorso per l'assunzione della terza impiegata di segreteria, il seguente onorario: al Presidente della Commissione la cifra di 500,00 euro; ai quattro commissari 250,00 euro ciascuno, per un totale di spesa pari a 1500,00 euro (Delibera 9/2010).

BILANCIO PREVENTIVO 2010

Nella seduta di Consiglio del 30 marzo 2010 il Tesoriere illustra il bilancio di previsione 2010 che, dopo ampia discussione, viene approvato all'unanimità (Delibera 12/2010).

DOCUMENTO PROGRAMMAZIONE SICUREZZA (DPS)

Il Consiglio nomina come:

- Titolare del trattamento dei dati personali dell'OMNCeO il dottor Umberto Quiriconi e responsabile del trattamento dati personali il dottor Antonio Carlini;
- preposta alla custodia delle password la signora Laura Pasquini;
- incaricati del trattamento il dottor Alessandro Biagioni e le segretarie Laura Pasquini, Cristina Salotti e Anna Sargentini;
- incaricata della sostituzione dei dischi back up la signora Cristina Salotti.

NEW ENTRY

Giovani medici fanno il loro ingresso nell'Ordine

Medici che festeggiano i loro cinquanta anni di laurea, medici che si lasciano alle spalle la Facoltà di Medicina e si iscrivono al nostro Ordine. Per loro inizia il tempo della specializzazione: strade diverse, vocazioni che li porteranno a realizzarsi in vari settori della Medicina.

Il **9 marzo** sono stati accolti dal Consiglio Direttivo i colleghi: **Maria Adelaide Roggi, Giulia Vannucchi** ed **Elena Navarri**.

Il **30 marzo** si è iscritta la collega **Eleonora Russo**.

► In alto: il consiglio accoglie le neo iscritte Elena Navarri e Giulia Vannucchi.

► Al centro: il Presidente e il vice Presidente assieme a Eleonora Russo

► A sinistra: Maria Adelaide Roggi legge il Giuramento di Ippocrate.

Prossimamente, con cadenza semestrale, verranno inseriti sul sito dell'Ordine **www.ordmedlu.it** gli Albi degli Iscritti.
Si prega di voler controllare i dati contenuti e di comunicare eventuali variazioni.

UNA STRADA DIFFICILE MA AFFASCINANTE

Giulia Vannucchi si racconta. Diventerà psichiatra

"Non mi spaventano gli ostacoli, questo sarà il mio futuro"

Giovane e promettente psichiatra. Una scelta maturata nel tempo quella della dottoressa Giulia Vannucchi che il 9 marzo è entrata ufficialmente nelle fila dell'Ordine dei Medici Lucca, accolta dal Consiglio Direttivo. Ci ha raccontato la sua storia, da quando frequentava il liceo e pensava di divenire veterinaria. Poi la scelta di frequentare medicina… un percorso quasi casuale ma che oggi la giovane dottoressa conferma con grande entusiasmo. Si specializzerà in psichiatria. Attraverso le sue parole confrontiamoci con il percorso che ha fatto, un iter comune a tanti altri giovani medici che si affacciano alla professione con entusiasmo e voglia di fare. A lei, e agli altri giovani Colleghi, l'augurio da parte del Consiglio dell'Ordine di sperimentare ogni giorno la passione per questa professione che è servizio all'uomo e all'intera società.

Ho fatto il Liceo Classico a Viareggio. Da sempre ho pensato che "da grande" sarei stata una veterinaria... invece a metà del percorso della scuola media superiore questa certezza è crollata. Non so da dove sia poi nata la scelta di fare Medicina. Da principio non ero granché decisa, anzi, se non fossi entrata subito probabilmente avrei cambiato completamente rotta. Invece sono entrata. I primi anni di Università sono stati un po' di sospensione, perché ciò che si studia è ben lontano da quello che uno immagina sia l'essere Medico. Poi sono iniziate le Cliniche. Allora si sente, con una certa apprensione, che quello è il momento di capire se la Medicina è la tua strada, perché, per come la vedo io, uno è medico o non lo è, e se non lo è non può diventarlo. Dai primi confronti con i pazienti ogni dubbio si è sciolto, e ho scoperto che ero stata molto fortunata perché, per puro caso, avevo imboccato la strada giusta.

Per quanto riguarda la scelta della disciplina psichiatrica, in realtà ho sempre pensato che probabilmente mi sarebbe piaciuta. Anche in questa circostanza mille dubbi relativi al fatto che, essendo la materia così affascinante e di "dominio pubblico", questo potesse costituire un fattore di confondimento. Anche qui però i pazienti sono stati dirimenti. Molti chiedono "perché proprio psichiatria"? Prima mi sforzavo di trovare delle risposte sensate, articolate, ma la verità è che una risposta razionale non c'è e io questo l'ho accettato. Mi piace, mi appassiona e mi affascina. Ci sono poi mille cose che ancora non si conoscono e questo la rende molto stimolante, ma soprattutto io mi diverto, moltissimo. Ed è proprio in questo senso che mi sento privilegiata: non ci sono molte persone che facciano un lavoro che li rende così felici e li riempia... almeno fino a oggi è stato così, e spero che lo sia sempre.

Aspettative per il futuro? Prima di tutto la prima prova per il Concorso di Specializzazione. Sto studiando molto, sperando di giocare al meglio le mie chances. So che sarà difficile entrare, perché la competizione è elevata, i posti sono pochi e gli iscritti molti. Sarebbe bello non ci fossero intoppi, ma comunque un fallimento, per quanto duro da digerire, costituirebbe solo un piccolo rallentamento in un percorso che ha la necessità di essere questo. Non potrei fare altro.

Oltre alle altre cose della vita, perché per essere "grandi" bisogna anche metterci tutto il resto, spero che un giorno mi sarà data la possibilità di lavorare in una struttura ospedaliera, in prima linea: quello è il modo in cui mi vedo tra 5 o 10 anni. Nel frattempo spero, soprattutto durante la Specializzazione, di fare qualcosa di buono anche dal punto di vista della Ricerca, che pure è così interessante, oltre ad essere un trampolino importantissimo e fondamentale per accrescere un bagaglio culturale che sembra sempre insufficiente e obsoleto. In questo sono più che fortunata, avendo la possibilità di lavorare con il dottor Perugi, che mi ha insegnato un metodo scientifico e medico che non dimenticherò mai.

Riceviamo - e pubblichiamo - dalle Assicurazioni GENERALI, Compagnia di primaria importanza, la proposta di una soluzione innovativa (che attualmente colloca sul Mercato solo il "Gruppo GENERALI"), concepita e dedicata a Clienti evoluti, orientati ad integrare/completare le proprie tutele previdenziali-assistenziali.

VIVIFUTURO. UN UNICO PROGRAMMA ASSICURATIVO CHE PROTEGGE RISPARMIO E SALUTE QUANDO NE AVRAI PIÙ BISOGNO E PER TUTTA LA VITA.

Un ramo per il risparmio e uno per la salute: la salvaguardia e la gestione del tuo risparmio e la protezione della tua salute sono unite per la prima volta in una soluzione assicurativa integrata, che ti assiste senza abbandonarti mai, proprio negli anni di maggiore necessità. Un modulo dedicato al risparmio che ti consente di proteggere il tuo patrimonio e uno dedicato alla persona che ti offre coperture sanitarie per tutta la vita ad un prezzo chiaro e prefissato, finanziabili direttamente con i rendimenti degli investimenti assicurativi. Flessibilità di scelta dei moduli, consulenza specializzata e certificata, assistenza continua degli agenti Generali.

Per avere maggiori informazioni chiama il numero verde 800 343 999 o vai su www.vivifuturo.it

AGENZIA DI ALTOPASCIO
AGENZIA DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
AGENZIA DI LUCCA S. CONCORDIO
AGENZIA DI LUCCA S. MARCO/BAGNI DI LUCCA
AGENZIA DI MASSA/ FORTE DEI MARMI
AGENZIA DI MASSAROSA
AGENZIA DI PESCIA/CAPANNORI
AGENZIA DI PIETRASANTA
AGENZIA DI VIAREGGIO

VIVIFUTURO

GENERALI

Prima della sottoscrizione leggere la nota informativa e le condizioni di polizza presenti all'interno del fascicolo informativo.

in ricordo di Mario Tobino 1910 | 2010

Franco Bellato rievoca i momenti più salienti della sua amicizia con il primario di Maggiano

È stata pubblicata la seconda edizione di
"VENTI ANNI CON MARIO TOBINO 1971-1991
Ricordi di lavoro e di amicizia"
di Franco Bellato, psichiatra e vice presidente della Fondazione Mario Tobino.
Un testo prezioso dove sono riportati gli scritti, tutti autografi, intercorsi tra Bellato e Tobino nei lunghi anni della loro conoscenza e amicizia. Esaurita l'edizione del 2008, questo volume raccoglie sette inediti e foto che ricordano la storia del medico e scrittore lucchese ed è reperibile presso la Fondazione.

Ho conosciuto Mario Tobino nell'autunno del 1971, visitandolo presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale di Maggiano. Lo amavo già da anni come Scrittore per molte sue opere tra le quali: *Le libere donne di Magliano, La brace dei Biassol, Il clandestino, Il deserto della Libia.* Ho lavorato come Psichiatra in vari Ospedali Psichiatrici e Cliniche della Toscana e poi sono venuto a Lucca, trovando in Tobino un Maestro alienista ed una personalità affascinante.
Ho vissuto la sua sofferenza per la cattiva applicazione delle Leggi 180 e 833 del 1978, di riforma dell'assistenza psichiatrica e sanitaria, e per l'abbandono dei malati degenti nell'OPP di Maggiano, che Lui voleva solamente continuare ad assistere e ad amare fino all'ultimo ospite. Siamo rimasti soli perché tanti colleghi per la "*moda e la ideologia*"

FONDAZIONE MARIO TOBINO

La Fondazione Mario Tobino festeggia il Centenario della nascita del grande medico e scrittore con molte importanti iniziative sul piano scientifico e letterario, già avviate e che proseguiranno tutto l'anno, consultabili sul sito della Fondazione stessa.

www.fondazionemariotobino.it

come Lui diceva, hanno abbandonato i pazienti e hanno negato addirittura l'esistenza della sofferenza mentale. Negli anni del pensionamento e post ho condiviso con Mario interessi culturali e affettivi per la nostra terra natale versiliese e per Lucca "*simile a una dea*". Aveva l'età di mio padre e si sono trovati, senza saperlo, sullo stesso teatro bellico in Libia, Cirenaica, area di Tobruk negli anni 1940-42, l'uno Medico della Divisione "Pavia", l'altro sulle navi della Regia Marina che portavano uomini e mezzi del Regio Esercito da Napoli e da Palermo a Tobruk. Si sono poi conosciuti, mio tramite, in una indimenticabile sera di settembre del 1979 da "Angelo" a Viareggio.
Ha presentato molti miei lavori fotografici, diletto secondario alla mia professione, e l'ultimo scritto mi ha donato meno di un mese prima della morte per "Il paesaggio della Versilia", edito a Pisa nel 1992.
Uomo sempre libero dal denaro, dal potere, qualunque fosse il colore del medesimo, profondamente laico e non privo di sentimenti religiosi non confessionali.
Negli anni 1955-56 ha diretto l'OPP dando quell'impronta che ha conservato fino alla chiusura: si è prodigato per migliorare il decoro, l'igiene, l'assistenza nei reparti di degenza. Particolare attenzione ha rivolto al reparto di neuropsichiatria infantile poi trasferito nell'Istituto Medico Psico Pedagogico che la Provincia costruì ad Arliano. Tutta la strumentazione radiologica, ecografica, laboratoristica volle efficiente e funzionale. I giardini furono ridisegnati e curati particolarmente, così la Biblioteca storica e il Museo degli strumenti scientifici.
Negli ultimi anni, trovava sollievo alla tristezza che lo aveva pervaso per l'abbandono dei malati, nel passeggiare per la campagna lucchese e nella valle del Serchio per non dire della Versilia, quando non c'erano le distrazioni dell'estate e la folla dei turisti.
Poco prima di morire volle che lo portassi …"*a respirare il sale di casa*", a cena "da Clara" e al ritorno verso Lucca ci fermammo sul viale dei Tigli alla Lecciona: attraversammo la pineta fino ad arrivare sui "poggioni" dove si inginocchiò sulla sabbia e aspirò profondamente "il salmastro".
Era l'ottobre 1991 e mi disse, salendo le scale di Casa Medici dell'OPP, che forse quella era l'ultima volta che aveva visto il mare di Viareggio, dove era nato e che, anche se viveva da quaranta anni a Magliano, aveva sempre portato nel cuore.

La biblioteca di Maggiano

AGGIORNATO L'ELENCO DELLE MALATTIE DA DENUNCIARE

Un Decreto Ministeriale

Nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 1 aprile 2010 - Supplemento Ordinario n. 66, è stato pubblicato l'allegato di cui al DM 11 dicembre 2009 approvato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali relativo all'aggiornamento dell'elenco delle malattie di cui al DM 14 gennaio 2008, per le quali è obbligatoria la denuncia del medico ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni e integrazioni.

L'art. 139, primo comma, del D.P.R. n. 1124 del 1965 e successive modificazioni e integrazioni prevede infatti che è obbligatoria per ogni medico, che ne riconosca l'esistenza, la denuncia delle malattie professionali, che saranno indicate in un elenco da approvarsi con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con quello per la sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità. Il secondo comma dispone che la denuncia deve essere fatta all'Ispettorato del lavoro competente per territorio, il quale ne trasmette copia all'Ufficio del medico provinciale. Il terzo comma prevede che contravventori alle disposizioni dei commi precedenti sono puniti con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda da lire cinquecentomila a lire due milioni.

Sul sito del nostro Ordine **www.ordmedlu.it** l'elenco delle malattie denunciabili.

A PROPOSITO DI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Informazioni da parte dell'autorità giudiziaria

La Federazione ha inviato al Ministero della Giustizia una nota concernente la necessità di ottenere informazioni sull'inizio e sull'esito delle azioni penali nei confronti degli iscritti da parte delle competenti Autorità Giurisdizionali.

Si legge: "*Gli Ordini provinciali hanno il diritto-dovere di ottenere informazioni sull'inizio e esito dell'azione penale nei confronti degli iscritti, in base ad una specifica normativa prevista dall'articolo 44, 1° comma, del DPR 5 aprile 1950, n. 221. Esiste poi il disposto di cui all'articolo 3, lettere f) del D.Lgs CPS 233/46 che attribuisce agli organi dell'Ordine il compito di esercitare il potere disciplinare. In base a questa normativa sarebbe allora necessario che le competenti giurisdizioni penali dessero costante informazione agli Ordini provinciali competenti per territorio sull'inizio e l'esito dei procedimenti penali che riguardano i medici e gli odontoiatri italiani, per svolgere pienamente i compiti disciplinari di competenza, attualmente resi difficoltosi proprio in carenza di un flusso di informazioni…*

Comprendiamo pienamente l'ulteriore impegno che verrebbe così richiesto alle cancellerie giudiziarie, ma riteniamo che ragioni di giustizia ed equità impongano una collaborazione più stretta tra gli Organi giurisdizionali penali e gli ordini provinciali dei Medici e degli Odontoiatri, per garantire, attraverso il corretto esercizio dell'azione disciplinare, la tutela della salute dei cittadini".

a cura del delegato
Umberto Della Maggiore

PENSIONE DI INVALIDITÀ
Nota informativa

Requisiti
- Età inferiore ai 65 anni.
- Inabilità assoluta e permanente all'esercizio dell'attività professionale, accertata dall'apposita Commissione Medica costituita presso ciascun Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.
- "Quota A": costanza di contribuzione al Fondo.
- "Quota B": almeno 1 anno di contribuzione alla gestione nel triennio antecedente la decorrenza della pensione.

Decorrenza
- Dal mese successivo alla cessazione di ogni attività.
- Dal mese successivo alla domanda, se posteriore alla cessazione.

Determinazione della Prestazione
- È costituita dalla somma della "Quota A" e della "Quota B".
- "Quota A": si calcola come per la pensione ordinaria, aumentando la anzianità contributiva del numero di anni mancanti al raggiungimento del 65° anno di età, con un massimo di 10 anni.
- "Quota B": come per la pensione ordinaria, aumentando l'anzianità contributiva del numero di anni mancanti al 65° anno di età, con un massimo di 10. In caso di anzianità contributiva inferiore a cinque anni, l'aumento dell'anzianità medesima si applica proporzionalmente agli anni coperti da contribuzione.

Note
L'iscritto alla "Quota B" che non sia in possesso di almeno 1 anno di contribuzione alla gestione nel triennio antecedente la decorrenza della pensione ha diritto ad un trattamento calcolato secondo i criteri della pensione ordinaria.
- L'Ente può effettuare controlli periodici per accertare la permanenza dello stato di invalidità: in caso di ripresa dell'attività, o di perdita dello status, la pensione viene revocata.
- Ai titolari di trattamenti pensionistici per invalidità assoluta e permanente a carico dei Fondi di Previdenza E.N.P.A.M. aventi decorrenza dal 1° gennaio 1998, viene garantito un trattamento pensionistico complessivo annuo minimo pari, per l'anno 2009, ad € 13.770,38.

RISCOSSIONE CONTRIBUTO "QUOTA A" 2010
Ecco alcune note tecniche

Tutti i medici e gli odontoiatri iscritti ai rispettivi Albi professionali beneficiano della tutela previdenziale assicurata dal *Fondo generale ENPAM*. Il finanziamento delle prestazioni previdenziali ed assistenziali erogate da tale Fondo è garantito dal versamento di un contributo minimo dovuto in misura fissa per fasce di età. Tale contributo confluisce presso una apposita gestione, denominata "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale.
Gli importi che saranno posti in riscossione nel corso dell'anno 2010 sono i seguenti:
€ 186,40 annui (€ 15,53 mensili) per tutti gli iscritti fino al compimento del 30° anno di età;
€ 361,82 annui (€ 30,15 mensili) per tutti gli iscritti dal compimento del 30° anno di età fino al compimento del 35° anno di età;
€ 678,99 annui (€ 56,58 mensili) per tutti gli iscritti dal compimento del 35° anno di età fino al compimento del 40° anno di età;
€ 1.253,96 annui (€ 104,50 mensili) per tutti gli iscritti dal compimento del 40° anno di età fino al compimento del 65° anno di età.
€ 678,99 annui (€ 56,58 mensili) per gli iscritti ammessi, entro il 31 dicembre 1989, al beneficio della contribuzione ridotta "Quota A", in quanto forniti di diversa copertura previdenziale obbligatoria.
Oltre agli importi sopra elencati, tutti gli iscritti sono tenuti a corrispondere un contributo annuo di **€ 42,75** (€ 3,56 mensili) per la copertura dell'onere derivante dalle indennità di maternità, aborto, adozione e affidamento preadottivo erogate dall'E.N.P.A.M..
Ulteriori informazioni sul sito w**ww.enpam.it** o su quello dell'Ordine www.ordmed.lu.it, home page sezione "ultim'ora".

ABUSIVISMO: LA CAO CHIEDE SANZIONI PIÙ SEVERE che vadano a colpire il "portafoglio"

di Alessandro Biagioni
Presidente Commissione Albo Odontoiatri

A commento dell'operazione dei NAS di Torino, che hanno scoperto una rete di dentisti senza laurea e con attrezzature irregolari, denunciando ventitrè persone all'autorità giudiziaria e sequestrando otto strutture odontoiatriche abusive, il presidente nazionale della Commissione per gli Iscritti all'Albo degli Odontoiatri **(**CAO**),** Giuseppe Renzo, ha voluto rilasciare la seguente dichiarazione:
"Quale Presidente della Commissione per gli Iscritti all'Albo degli Odontoiatri, desidero ringraziare, a nome di tutta la Commissione, i Carabinieri della Sanità per l'attività che essi hanno svolto e continuano a svolgere nella lotta all'abusivismo ed al "prestanomismo" in campo odontoiatrico, fenomeni questi che gettano discredito sull'attività odontoiatrica mettendo a grave rischio la tutela della salute pubblica. Ancora una volta, il pregevole lavoro svolto con professionalità e impegno istituzionale ha consentito di smascherare a Torino una "centrale" del malaffare volta a lucrare su ignari cittadini-pazienti, ponendo a rischio la loro ed altrui salute. Al Generale Comandante dei Carabinieri della Sanità Cosimo Piccinno ed ai suoi uomini un totale apprezzamento e una conferma di sempre più incisiva collaborazione dal Presidente Nazionale Dr. Giuseppe Renzo, dalla CAO della FNOMCeO e dalle Commissioni Provinciali degli Ordini dei Medici. Ancora una volta riteniamo urgente e necessaria la modifica in senso maggiormente dissuasivo dell'attuale stesura dell'art. 348 del Codice Penale, che attualmente punisce in modo palesemente insufficiente l'esercizio abusivo delle professioni, senza avere però la forza di vero deterrente. L'impegno dei NAS e quello dell'Ordine rischia, infatti, allo stato attuale, di essere vanificato da una normativa penalistica non in grado di costituire un vero elemento di dissuasione nei confronti degli abusivi. Ecco perché riteniamo che si possa proporre una depenalizzazione del reato di esercizio abusivo della professione: non certo per negarne l'assoluta gravità etica, ma per prevedere una sanzione amministrativa e pecuniaria estremamente elevata – da 20.000 a 200.000 euro – con conseguente confisca delle attrezzature che potrebbero essere messe a disposizione del volontariato e delle organizzazioni no-profit".

In relazione all'anno 2009 l'azione disciplinare della Commissione Odontoiatri di Lucca è consistita in:
6 Procedimenti Penali aperti, 3 Procedimenti Disciplinari sospesi, in attesa di giudizio penale, 3 Sanzioni, di cui 2 censure e 1 sospensione dall'Albo.

LE NUOVE CARICHE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI ITALIANI
La sezione lucchese ha eletto il suo Consiglio

Il 22 marzo 2010 si sono svolte le Elezioni per il rinnovo delle cariche della Sezione ANDI di Lucca.
Questi i risultati.

Presidente
Roberto Cinquini
Vice Presidente
Massimo Fagnani
Segretario Sindacale
Luigi Paolini
Segretario Culturale
Fausto Sommovigo
Tesoriere
Paolo Iacopetti
Segretario
Gian Luca Padovani

I **Consiglieri** sono:
Filippo Dini
Alberto Verciani
Alessandro Biagioni
Franco Picchi

ZURICH

Zurich metterà a disposizione dell'Ordine dei Medici di Lucca e dei propri iscritti, una articolata serie di soluzioni in grado di rispondere a tutte le necessità nell'area della PROTEZIONE(polizze danni) della PREVIDENZA(polizze vita e fondipensione) e del RISPARMIO GESTITO.
Le stesse coperture assicurative si estendono anche ai familiari e ai collaboratori.
l'offerta comprende:
- POLIZZA PROFESSIONALE MEDICO
- POLIZZE PERSONALI: **INFORTUNI CON SUPERVALUTAZIONE DEGLI ARTI SUPERIORI**.
- POLIZZE PREVIDENZIALI

POLIZZA RESPONSABILITA' PROFESSIONALE MEDICI ED ODONTOIATRI

TARIFFA RC ODONTOIATRI

Garanzia pregressa illimitata, estensione territoriale nel mondo eccetto USA e Canada, RC conduzione studio compresa.

massimale assicurato	premio esclusa implantologia osteointegrata	premio compresa implantologia osteointegrata	premio con implantologia generica
Euro 500.000	Euro 560	Euro 680	Euro 990
Euro 1.000.000	Euro 670	Euro 820	Euro 1190
Euro 1.500.000	Euro 740	Euro 930	Euro 1330
Euro 2.000.000	Euro 820	Euro 1030	Euro 1465

con 203 Euro aggiuntivi (massimale Euro 10.000):
tutela giudiziaria civile, penale ed assistenza, libera scelta del legale
(tariffe valide in assenza di sinistri)
Strumenti previdenziali e di investimento per il professionista e la famiglia. Piani di accumulo, fondi pensione, investimenti a premio unico temporanee caso morte.

PROMOZIONE 2010

AGENZIA DI LUCCA
Bianchi e Facioni s.n.c.
V.le Europa n°797/c 55100 Lucca Tel. 0583 491054
Fax 0583 317043 e.mail: lu503@agenziazurich.it

RIVOLUZIONE A PITIGLIANO

Nasce il primo ospedale "integrato"

dal Corriere della Sera del 10 aprile 2010

Riportiamo alcuni frammenti di un articolo pubblicato il 10 aprile sul Corriere della Sera. Il quotidiano presenta (a firma di Margherita De Bac) la nascita a Pitigliano del primo ospedale integrato, dove cioè medicine convenzionali e tradizionali cammineranno assieme, collaborando nella cura dei pazienti. All'articolo seguirà anche un commento del nostro presidente, Umberto Quiriconi.

In Maremma il primo ospedale "integrato". Aprirà infatti a Pitigliano, tra giugno e luglio, il primo ospedale al mondo per la sperimentazione di un modello di cura basato appunto sull'applicazione di tre discipline terapeutiche naturali (omeopatia, fitoterapia e agopuntura) unite a quelle classiche. Quattro saranno allora gli specialisti al letto del paziente, che collaborano e concertano insieme la cura. Inizialmente i percorsi integrati riguarderanno patologie come quelle respiratorie e gastrointestinali... e il dolore cronico (cefalee e dolore neurologico), le malattie dermatologiche e gli esiti dell'ictus… Un finanziamento di un milione e mezzo di euro in due anni. …Se funziona il modello dopo cinque anni di prova potrà essere allargato ad altri centri della Regione ed eventualmente essere riprodotto in Italia e all'estero. … «Chi sostiene che omeopatia, fitoterapie e agopuntura sono acqua fresca non legge, non è bene informato. In realtà migliaia di studi condotti da ricercatori qualificati dimostrano il contrario. Vantaggi terapeutici sono innegabili per l'uomo, gli animali e perfino le piante. Quindi è arrivato il momento di finirla con queste divisioni basate su preconcetti e di collaborare», sottolinea Simonetta Bernardini, responsabile del progetto e presidente della Siomi, la Società italiana di omeopatia e medicina integrata, fondata nel '99. In Italia sono stati aperti numerosi ambulatori con vocazione naturalistica. Esempi di questo genere a Milano, Brescia, Mestre, Genova, Bologna, Roma, Napoli, Catania e Messina ma solo in Toscana visite e assistenza sono gratuite. Le tre discipline sono state incluse nei Lea regionali (livelli essenziali di assistenza). Tre i centri di riferimento: a Lucca per l'omeopatia, a Empoli per la fitoterapia, a Firenze per l'agopuntura.

Prudenza e rispetto per i pazienti

Un commento del Presidente Umberto Quiriconi

Certamente l'oscurantismo non fa parte del patrimonio intellettuale del medico che, anzi, è grande umanista ispirato per di più a principi illuministici e quindi aperto alle sfide e curioso di ogni novità. Qui, tuttavia, non stiamo prendendo in considerazione un argomento a scopo speculativo, bensì stiamo trattando di un progetto già operativo con "in ballo" un bene di grandissimo valore come la salute. Personalmente credo, senza alcun preconcetto, che di fronte ad un valore assoluto come appunto la salute sia opportuno, per non dire necessario, un atteggiamento di maggiore prudenza e rispetto per i pazienti nella destinazione di fondi pubblici proprio considerando la natura empirica delle Medicine Complementari (a proposito: certamente per mia mancanza non ho visto sinora, almeno su riviste autorevoli, le "migliaia di studi condotti da ricercatori qualificati"). Mi si consentano alcune considerazioni finali; si sanzionano i Medici le cui prescrizioni si discostano dalle linee guida e dai protocolli, si strutturano gli ospedali per intensità di cura nell'ottica di risparmiare risorse, non si destinano fondi adeguati a finanziare la medicina territoriale e poi si spende un milione e mezzo di euro di denaro pubblico in questo modo?

di Maurizio Lunardi
Consigliere

IL RUOLO DELL'ORDINE NEL NUOVO SISTEMA ECM

Un seminario nazionale al Ministero della Salute

Vi hanno partecipato, quali nostri rappresentanti, i dottori Maurizio Lunardi e Alessandro Biagioni

Il 23 e 24 aprile si è svolto a Roma, presso il Ministero della Salute, il Seminario Nazionale FNOMCeO sul tema "Ruoli e compiti degli Ordini Professionali nel nuovo sistema ECM". Nel ricordare che nel triennio 2008-2010 vi è l'obbligo di acquisire 150 crediti formativi (minimo 30 - massimo 70 per anno), potranno tuttavia essere sufficienti 90 "nuovi" crediti, mentre fino a 60 crediti potranno derivare dal riconoscimento dei crediti acquisiti nel triennio 2004-2007.

L'obbligo di acquisire crediti formativi non vale solo per i Medici, ma per tutte le professioni sanitarie. La registrazione dei crediti formativi opera mediante un'anagrafe formativa regionale e un'anagrafe formativa nazionale tra loro interconnesse.

Gli Ordini professionali rivestono il ruolo di garanti della professione e di certificatori della formazione continua. In virtù delle significative caratteristiche, la Commissione ha affidato al Consorzio di tutti gli Ordini, Collegi e Associazioni Professionali (COGEAPS), il compito di attivare e gestire un'anagrafe dei crediti formativi acquisiti dagli operatori sanitari nel corso del quinquennio sperimentale. Gli Ordini, in conseguenza del patrimonio di dati e di conoscenze a loro disposizione, acquisiti in virtù dell'anagrafe dei crediti formativi e del compito di certificatori, potranno altresì garantire l'appropriatezza della formazione continua rispetto agli obiettivi formativi e alla professione svolta.

Non ancora definito è il compito degli Ordini professionali per quanto riguarda l'organizzazione di eventi formativi: accanto a quanto fino ad ora noto, cioè la possibilità di organizzare nel campo della deontologia, etica e legislazione, si stanno aprendo varchi per l'organizzazione di eventi su temi non svolti da altri Provider e forse per i "liberi professionisti".

Tuttavia questa organizzazione della Formazione continua, iniziata circa 10 anni fa, si evolve con una lentezza incredibile. Questo ha portato regioni quali la Lombardia ad avere preso iniziative autonome, vedi nomina dei Provider.

Questa organizzazione porterà l'Ordine dei Medici a svolgere un ruolo di garante dell'aggiornamento dei suoi iscritti, ma anche una notevole mole di lavoro.

Abbiamo sempre seguito con attenzione l'evolvere dell'aggiornamento e continueremo a farlo.

Congratulazioni al dottor Paolo Bertolucci che è entrato a far parte del Consiglio Comunale di Lucca, andando a sostituire un consigliere dimissionario. Il collega costituirà un punto di riferimento importante per l'Ordine nella relazione con l'Ente Pubblico. Da parte nostra l'augurio più sincero per un proficuo lavoro.

UN'ALTRA **ISOLA DEL GIAPPONE** A LUCCA

Quanta strada nei miei **sandali.**

LEGACY TD a partire da 29.900 EURO

Per trovarle abbiamo fatto mezzo giro della terra ma finalmente siamo in grado di proporvi le auto Subaru, un marchio di qualità superlativa. Per crederlo bisogna conoscerle e vederle. Per questo abbiamo risparmiato i tuoi sandali e te le abbiamo portate vicine vicine. La tecnologia SUBARU ora la puoi trovare a un passo da casa.

VIENI A TROVARCI.
TI ASPETTIAMO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO.

NUOVA
CONCESSIONARIA

SUBARU
Incollata alla strada

AUTOBIELLE

Via di Vorno, Zona Industriale - GUAMO 55060, LUCCA
Tel. 0583.947074 • Fax 0583.947078 • info@autobielle.it
www.autobielle.it

Viaggiare in buona compagnia.
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

LEGACY SW 2.0 Diesel. Consumo medio 6,1 l/100km. Emissioni CO_2 medie 161 gr/km.
LEGACY SW 2.0 Bi-Fuel. Consumo medio a benzina 8,6 l/100km - a GPL 10,7 l/100km. Emissioni CO_2 medie a benzina 199 gr/km - a GPL 173 gr/km.

A PROPOSITO DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Angelo Marrone: diverse le inesattezze espresse dal collega Alessandro Di Vito

Pubblichiamo alcune riflessioni del primario del reparto di Radiodiagnostica di Campo di Marte, dottor ***Angelo Marrone****, dettate dall'intervento del dottor Alessandro Di Vito (Pagine sindacali - Lucca Medica n° 1 - 2010, pagg. 24-25).*

Ringrazio il presidente Umberto Quiriconi per la possibilità offertami di esprimere, dalle pagine di "Lucca Medica" alcune mie brevi considerazioni che traggono spunto dagli interventi pubblicati sullo stesso periodico, ormai più volte, dal Collega Di Vito nel suo ruolo di esponente sindacale. Non ti nascondo che affronto la questione con notevole imbarazzo dal momento che neppure una volta, pur essendo numerosi gli interventi del Collega su problematiche che afferiscano al Servizio di Radiologia e Diagnostica per Immagini, lo stesso abbia sentito la necessità di confrontarsi personalmente con chi questo Servizio è stato chiamato a dirigere.

Entrando comunque nel merito delle valutazioni espresse dal dottor Di Vito, vorrei rilevare alcune inesattezze. La completa informatizzazione della genesi e della gestione delle immagini diagnostiche è, nella nostra Azienda, una realtà: tra qualche settimana le stesse immagini potranno essere gestite direttamente anche nelle Sale Operatorie. Problematiche marginali (qualche Collega non si è preoccupato di seguire i semplici corsi di training, la indisponibilità temporanea di PC, come è accaduto per la Radioterapia e così via) non hanno inficiato certamente la validità degli sforzi da tutti profusi per il raggiungimento di questo obiettivo fondamentale. Quanto poi a discettare su telediagnosi, teleconsulto e così via, oltre a sollecitare il dottor Di Vito ad affrontare serenamente, senza pregiudizio, i pronunciamenti della Società Scientifica, sono fortemente sorpreso ben sapendo quanto, nella sua pratica professionale, il dottor Di Vito condivida con me la necessità assoluta di salvaguardare il bene dei pazienti (che vuol dire anche tempestività ed adeguatezza delle prestazioni diagnostiche) anche a scapito di forzature, in senso positivo naturalmente, nella interpretazione di norme e regolamenti: *primum non nocere* ci hanno insegnato i Maestri e tra le noxae dobbiamo ormai inserire anche le diagnosi non effettuate o parziali o realizzate a costo di estenuanti trasferimenti dei pazienti, per non voler adoperare gli strumenti che la tecnologia ci mette a disposizione. Per quanto concerne poi l'accesso degli utenti alla cosiddetta "Diagnostica pesante" forse è sfuggito al dottor Di Vito che da oltre un anno è operativo il progetto di "Radiologia clinica" che ha visto coinvolti, fino ad ora, la maggioranza dei Curanti ed un numero di oltre duemila pazienti per ciascuno dei quali il colloquio tra Curante e Radiologo è servito, con soddisfazione diffusa, a modulare l'accesso a tali metodiche in rapporto alla rilevanza delle situazioni cliniche. Il ricorso a strutture accreditate, poi, non viene deciso dal Direttore del Servizio di Radiologia. Ma dai vertici aziendali.

NON ABBIAMO FATTO ACCORDI CON L'INPS

Bruno Salis, Segretario Provinciale FIMMG Lucca, scrive una lettera al presidente Umberto Quiriconi

Ho letto il tuo editoriale sul periodico Lucca Medica del mese di febbraio. In esso si fa riferimento al problema dei "certificati on line", in particolare a quello di malattia per i lavoratori dipendenti pubblici e privati, come da recente Decreto. Un Decreto che ha suscitato le giuste reazioni di scontento e malumore da parte di tutti i colleghi medici di famiglia, per il modo in cui è stato annunciato e per i suoi contenuti assurdi e non accettabili nella sostanza da parte di tutti i medici interessati (sia dipendenti che convenzionati o liberi professionisti). Per questo decreto la FIMMG ha operato nell'interesse dei medici di famiglia e opera ancora a livello nazionale, anche in collaborazione con la FNOMCeO, per far sì che esso sia modificato nella sostanza (ci sono vari punti da noi contestati che devono essere corretti, altrimenti non possono essere accettati) e nei tempi di applicazione.
Riguardo al certificato per le domande di invalidità civile i nostri rappresentanti hanno partecipato agli incontri concordati e programmati tra l'Ordine dei Medici e l'INPS, sia presso la sede dell'Ordine di Lucca, che presso l'Auditorium dell' Ospedale Versilia, oltre che in altra sede periferica della provincia di Lucca, esprimendo il loro parere su tale importante problema, non discordante da quello di altri sindacati. Facendo cenno appunto a quel tipo di certificazione tu stesso hai fatto un'affermazione che ti prego di ripensare e di correggere, perché non corrispondente a verità; hai infatti dichiarato che "tale progetto è stato concertato soltanto con il sindacato maggioritario della medicina generale". È evidente che in tale dichiarazione si fa riferimento al sindacato FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale). La sopracitata affermazione è totalmente priva di fondamento, perché io posso dichiarare senza tema di smentite che a nessun livello (nazionale - regionale e locale) sono stati mai fatti accordi o "concertazioni" con l'INPS sulle pratiche dei certificati di invalidità civile da parte dei dirigenti della FIMMG; ti prego pertanto di prendere atto di ciò e mi rendo disponibile ad ulteriori chiarimenti, richiesti da te o altre persone interessate al problema, allo scopo di smentire definitivamente le notizie che sono state diffuse basandosi su fonti (forse attribuibili a dirigenti dell'Istituto INPS) che io presumo interessate a raggiungere un certo scopo e che hanno creato discussione e malintesi tra tutti i colleghi e un'opinione errata del comportamento del sindacato FIMMG.

... IL PRESIDENTE RISPONDE

Caro Bruno, prendo atto delle Tue parole e non ho motivo di dubitare della Tua onestà intellettuale per cui pubblico volentieri lo scritto che mi hai inviato con le puntualizzazioni che mi richiedi. Devo tuttavia precisare che durante l'incontro all'Ordine di Lucca la sera del 10 febbraio al quale ho partecipato anch'io, i funzionari provinciali intervenuti, di fronte alle vivaci rimostranze dei Colleghi presenti (molti dei quali iscritti FIMMG), forse anche per giustificare l'atteggiamento dell'INPS in questa circostanza, hanno più volte ricordato la consultazione con Milillo durante la fase di predisposizione della procedura di invio.
Tanto dovevo a Te ed ai Colleghi.

PROBLEMI DELLE UNITÀ OPERATIVE DI MEDICINA DELL'AZIENDA USL 2

Lo Snami nazionale scrive una lettera al Governo e agli Ordini dei Medici

I Medici di famiglia, baluardo del Sistema sanitario nazionale, capillarmente presenti in tutto il territorio nazionale, comparto della sanità più gradito ai cittadini, denuncia la situazione caotica che si è creata per l'obbligo dell'invio on line dei certificati di malattia all'INPS.

Queste le criticità:

- Una Legge dello Stato si sovrappone all'ACN dei medici di famiglia imponendo nuovi obblighi ed inasprendo in modo sproporzionato e inaccettabile le sanzioni a carico del medico nel caso rilasci certificazioni che attestino dati clinici non direttamente constatabili né oggettivamente documentati.
- La decisione dei percorsi viene delegata unilateralmente all'INPS che sta dimostrando di non essere assolutamente all'altezza della situazione.
- Si chiede una compilazione del certificato più farraginosa rispetto al precedente certificato cartaceo.
- Si chiede di trasmettere i certificati *on line* all'INPS.
- Non si prende in considerazione che in molte parti d'Italia non esiste la copertura "adsl" e che anche dove esiste spesso le linee funzionano in modo molto irregolare costringendo così all'invio posticipato del certificato con inevitabili conseguenze medico-legali per i Medici e amministrative per i Pazienti.
- Si ignora inoltre che i Medici intervengono spesso per i pazienti non trasportabili certificando nel loro domicilio, la cui distanza dall'ambulatorio può anche essere notevole.
- Si chiede che il medico certifichi fatti di cui non è stato direttamente testimone e dati che nulla hanno di sanitario, come ad esempio l'indirizzo di reperibilità e l'eventuale diverso recapito rintracciabile sul campanello. Questi dati, così come la responsabilità di terzi, non possono che essere autocertificazioni da parte del paziente.
- La procedura prevederebbe la compilazione da parte del Medico nel certificato *on-line* di una serie di voci delle quali egli non può farsi garante (come il luogo di reperibilità durante la malattia che attualmente viene dichiarato e comunicato all'INPS dal lavoratore stesso che in prima persona se ne fa garante al momento della segnalazione).
- Altri Sanitari che dovrebbero inviare on line i certificati: specialisti convenzionati, medici ospedalieri e medici di guardia medica non sono assolutamente informatizzati.

Lo S.N.A.M.I., Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani chiede:

- Che sia prevista e normata la autocertificazione per i primi 3 giorni di malattia e per le informazioni di carattere non sanitario introdotte nella certificazione telematica.
- Che non parta il sistema di invio on line dove le regioni non hanno fornito i sistemi per la trasmissione come previsto dall'arto 5 del d.l del 26-02-10
- Che nelle zone ove non c'è la copertura adsl si possa certificare con il cartaceo.
- Che venga previsto, stante l'enorme risparmio per l'INPS garantito dalla procedura on-line e l'enorme aggravio burocratico per il medico derivato dalla stessa, un adeguato riconoscimento economico al Medico di Famiglia, eventualmente anche a carico dell'ente previdenziale stesso, per l'incombenza non prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale.
- Che il certificato telematico contenga le stesse indicazioni di quello cartaceo previsto dall'ACN.
- Che vi siano almeno 48 ore di tempo per la trasmissione.

PROBLEMI DELL'UNITÀ OPERATIVA DI MEDICINA DI LUCCA

Le organizzazioni sindacali inviano un ricorso al Prefetto

di Oriano Bartolomei - ANAAO - ASSOMED
Alessandro Di Vito - U.I.L. -fpl Medici

Per oltre un anno ANAAO-ASSOMED e U.I.L. -fpl Medici hanno cercato di ottenere, da parte del'azienda USL 2 di Lucca, delle risposte riguardo alle problematiche della U.O. di Medicina dell'Ospedale Campo di Marte di Lucca per cui, dopo diversi e infruttuosi colloqui e in assenza di una documentazione scritta, le stesse OOSS hanno avanzato, nel novembre scorso, una lettera all'Azienda con la quale veniva richiesto un incontro urgente per conoscere l'assetto organizzativo delle UU.OO di Medicina di Lucca e della Valle del Serchio. Sinteticamente il testo del protocollo 18 novembre 2009: *"Con la presente le seguenti organizzazioni sindacali chiedono: un incontro urgente alla presenza di tutti i Medici dell'Area Medica di Lucca coinvolti nella riorganizzazione disposta recentemente e dei Medici della Medicina della Valle del Serchio per le problematiche connesse alla loro attività; la documentazione inerente la riorganizzazione della Medicina di Lucca e l'attuale assetto organizzativo della medicina di Castelnuovo e Barga; il resoconto degli ultimi tre anni su eccesso di orario e di ferie non usufruite dei Medici dell'Area medica; la definizione dei volumi prestazionali rapportati alle risorse umane al fine di verificare il rispetto delle norme contrattuali*

In assenza di una risposta da parte dell'azienda e in considerazione della insufficiente concertazione tra le parti, dopo 5 mesi, ANAAO-Assomed e Uil-fpl Medici hanno deciso di inviare una comunicativa al Prefetto di Lucca, sottoscritta dall'80% dei medici della U.O. di Medicina di Lucca, con la quale veniva annunciato lo stato di agitazione. Il ricorso al Prefetto è stato un atto dovuto da parte delle OOSS in quanto che essendo lo Stesso il rappresentante del Governo in provincia ha il dovere istituzionale di esperire la procedura di raffreddamento e conciliazione in base all'ex art 2 della legge 12-6-90 n° 146 come modificato da alla legge 11-4-2000 n° 83 convocando entro 5 giorni le parti interessate.

Il 13 aprile del 2010 alle ore 12 si è svolto questo incontro, eccellentemente presieduto dal Vice Prefetto Aggiunto dottoressa Sabatina Antonelli, tra i rappresentanti dell'Azienda USL 2 Lucca (i dottori Fava, Locci e Maielli) e le sottoscritte OOSS. Le problematiche sollevate sono state essenzialmente la grave carenza di personale, la riorganizzazione del reparto di Medicina e dei turni di guardia che non ha trovato condivisione da parte dei medici, il differente carico di lavoro durante il periodo di Guardia e il sistema degli appoggi dei pazienti nell'ambito dell'Area medica. A tale proposito, come riportato sul verbale dal viceprefetto, *"... la parte datoriale ha riconosciuto parzialmente le criticità rilevate nel reparto di Medicina* (ndr: dalle OO.SS) *specificando che determinate problematiche sono state in parte risolte, altre, invece, dovranno essere maggiormente approfondite secondo strategie già in corso di elaborazione"* e ancora *" …che le questioni rappresentate possono trovare adeguata soluzione mediante un aggiornata ricognizione del volume delle attività con la conseguente riorganizzazione delle UU.OO secondo il modello per intensità di cure".* ANAAO-ASSOMED e U.I.L.-fpl Medici, hanno sottolineato come sia importante redigere verbali ad ogni incontro sindacale tra le parti e avanzato precise richieste come riportato sul verbale di conciliazione: *"La parte sindacale chiede di conoscere l'assetto organizzativo delle singole UUOO dell'Azienda e la definizione dell'attività lavorativa istituzionale che deve essere svolta, il calcolo del relativo volume prestazionale con conseguente definizione della dotazione organica in ottemperanza alla normativa nazionale, e regionale di riferimento ed al Regolamento di cui allo Statuto aziendale (art .71).*

Al termine dell'incontro è stato redatto un verbale di conciliazione, con conseguente temporaneo "raffreddamento" dello stato di agitazione, definendo con l'impegno reciproco tra le parti di costituire un tavolo paritetico entro 30 giorni con conclusione nei 60 giorni successivi. Le OO.SS sono in attesa del tavolo paritetico fissato l'11 maggio presso la direzione aziendale dell'USL 2 di Lucca al quale parteciperà anche una delegazione di Medici della Medicina.

La Lucca di Mario Tobino

al centro di un importante volume

Un'importante pubblicazione dal titolo *"La Lucca di Mario Tobino"*, antologia di testi e foto a cura di Leonardo Odoguardi**,** edito da Maria Pacini Fazzi, è in questi giorni in libreria**.**

"Tobino riporta la Lucca vera e la sua caratteristica saggezza; ci permette di capire la chiave di lettura di tanti avvenimenti passati e presenti che ancora oggi fanno parte della cronaca cittadina - sottolinea il medico Odoguardi nell'introduzione -. *Questo libro non si limita però a raccogliere le pagine che il medico-scrittore ha dedicato alla città, interessandosi a chiese e monumenti tanto quanto alla vita sociale ed ai luoghi della vita quotidiana, ma attraverso una scelta di scatti fotografici di grande impatto, firmati Cortopassi e Ghilardi, ne evoca direttamente l'anima, nascosta tra le pietre, i giardini e gli usci".*

Un omaggio sia a Tobino che al grande lavoro che è stato fatto dall'*Archivio Fotografico del Comune di Lucca*. Il profumo della città, infatti, promana da questo volume grazie ai suggestivi ritratti fotografici. Strade, case, persone, negozi in fotografie che vanno dagli anni Venti agli anni Settanta del Novecento. E poi lo scrittore, Mario Tobino, che appare in una serie di fotografie concesse da Augusto Mancini e Pietro Cecchini, che hanno firmato due introduzioni piene di ricordi e di affetto.

Silenzio. Fammi parlare!

di Lucia Ferrosi, Martina Giannini
e Stefano Chelotti

Il titolo la dice lunga: «Silenzio! Fammi parlare». È il libro dell'Associazione Afasici Toscana scritto dalla neurologa dell'Asl 2 dottoressa Lucia Ferroni, dalla logopedista Martina Giannini e dallo psicologo Stefano Chelotti. Curatore il giornalista de "La Nazione" di Lucca Cristiano Consorti. Il volume tratta il problema dell'afasia e la difficoltà di comunicazione verbale delle persone affette da tale patologia. Un testo reso possibile grazie al sostegno dell'Asl 2 e al contributo prezioso della Fondazione Banca del Monte di Lucca. All'interno del libro è possibile trovare anche consigli su come interloquire con i soggetti afasici.

Chi fosse interessato ad una copia può contattare il numero 347 4788080.

Le offerte andranno a sostegno dell'associazione.

Percorsi di aggiornamento

a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca

MEDICINA E LEGGE

22 maggio 2010
Lucca - Complesso S. Micheletto

PROGRAMMA

Ore 8,45 **Saluto delle Autorità**
INTRODUZIONE AI LAVORI
Alessandro Biagioni
Cosma Giovanni Volpe

Moderatori:
Alessandro Antonelli
Alessandro Del Carlo

Ore 9,00 **LA PRIVACY NELLO STUDIO MEDICO ODONTOIATRICO**
Marco Martorana

IL CONSENSO INFORMATO
Adriano Montinari

Ore 11,00 Coffee Break

Ore 11,15 **ESERCIZIO ABUSIVO DELLA PROFESSIONE MEDICA E ODONTOIATRICA**
Fabio Origlio

Ore 12,00 **TAVOLA ROTONDA**
Alessandro Biagioni
Gilberto Martinelli
Marco Martorana
Adriano Montinari
Fabio Origlio
Cosma Giovanni Volpe

Ore 14,00 Compilazione questionari ECM e chiusura del convegno

RELATORI E MODERATORI

Alessandro Antonelli
Professore a.c. Scuola di Specializzazione in Nefrologia

Alessandro Biagioni
Presidente Commissione Albo Odontoiatri di Lucca

Alessandro Del Carlo
Medico Medicina Generale

Gilberto Martinelli
Medico Legale

Marco Martorana
Avvocato

Adriano Montinari
Avvocato

Fabio Origlio
Magistrato

Cosma Giovanni Volpe
Vice Presidente dell'Ordine dei Medici di Lucca

È stato richiesto l'accreditamento ECM al Ministero della Salute

Per iscrizioni ed informazioni:
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca
Via Guinigi n. 40 – 55100 LUCCA
Tel. 0583/467276 fax 0583/490627
e-mail. ordmedlucca@virgilio.it

8 maggio 2010
Bridge Clinic
Dalle Aule alle Pratica Clinica
Casa di Cura Neuropsichiatria "Ville di Nozzano"
Segreteria Organizzativa:
Clinical Forum: tel. 02/58100564
clinicalforum@gruppocomunica.it

15 maggio 2010
Aggiornamenti in tema di BPCO
Castelnuovo Garfagnana - Hotel La Lanterna
Segreteria Organizzativa:
Regia Congressi: tel. 055/795421
info@regiacongressi.it

15 maggio 2010
Metabolismo e rarità:
le malattie metaboliche ereditarie
sono poi così rare
Viareggio - Hotel Plaze e de Russie
Segreteria Organizzativa:
tel. 030/9918261
editricecshsr@virgilio.it

15 maggio 2010
Patologia Vascolare Periferica
Lucca - Hotel Guinigi
Segreteria Organizzativa:
Regia Congressi: tel. 055/795421
info@regiacongressi.it

20 maggio 2010
La malattia venosa cronica
e le sue complicanze.
Lo specialista incontra
il Medico di Medicina Generale
Viareggio - Poliambulatorio via Beato Angelico
Segreteria Organizzativa:
tel. 02/59902525
vascolare@studioaes.it

25 maggio 2010
Blocchi periferici eco guidati
in Chirurgia Ortopedica dell'arto
superiore e inferiore con
elettrostimolazione e ultrasuoni.
Gestione del dolore post operatorio e
terapia antitrombotica
Forte dei Marmi
Casa di Cura S. Camillo

27 maggio 2010
5° corso di aggiornamento
in Medicina del Viaggiatore
Lucca - Maggiano
Segreteria organizzativa:
tel. 0583/517047
rita_multimedia@libero.it

29-30 maggio 2010
21° Convegno Nazionale di
Psicosomatica PNEI
Psico-Neuro-Endocrino-Immunologia
DALLA PAURA
ALLA CRESCITA PERSONALE
Stress, ansia e crisi di panico:
le nuove cure
Palazzo Ducale, Piazza Napoleone - Lucca
Per informazioni:
Accademia Olistica del Villaggio Globale
tel. 0583-86404
info@globalvillage-it.com

A.S.L. n. 2-Lucca
Tribunale per i diritti del Malato
Cittadinanza Attiva
4 giugno 2010
La Nutrizione Artificiale nella vita
e alla fine della vita.
Testamento biologico o "bioillogico"?
Lucca - Palazzo Ducale

CERTIFICATI DI INVALIDITÀ ON LINE
Chiarimenti Inps

In una nota del 25 marzo 2010, l'Inps chiarisce alcuni punti riguardanti: Obbligatorietà dell'inoltro telematico dei certificati di invalidità; contenuto minimo necessario del certificato telematico.

"La Direzione Generale INPS comunica la conclusione della fase transitoria durante la quale è stato possibile l'inoltro della domanda e del certificato medico d'invalidità civile in forma cartacea. Questa Direzione Provinciale invita i medici a garantire con decorrenza 1° aprile la compilazione esclusivamente telematica dei detti certificati. Eventuali casi eccezionali di rilascio del certificato sul modello cartaceo dovranno essere adeguatamente motivati (es. autocertificazione relativa alla mancata copertura ADSL; particolari problematiche tecniche). Si precisa che disposizioni centrali pervenute in questi ultimi giorni hanno previsto "che il medico certificatore compili obbligatoriamente (solamente) i campi relativi ai dati anagrafici del soggetto e alla diagnosi, oltre all'inserimento dei propri dati identificativi. Le rimanenti componenti del certificato sono, quindi, opzionali". Tale sensibile semplificazione nella compilazione del certificato medico (non è più obbligatorio l'inserimento dei codici ICD9) ne renderà più rapido e agevole l'inoltro telematico.
Sul nostro sito www.ordmedlu.it è scaricabile il modulo di dichiarazione dell'assenza di connessione in banda larga da allegare – in tale ipotesi – al certificato medico cartaceo (del quale l'Inps raccomanda la maggiore leggibilità possibile).

POLIZZE PER RISCHI SANITARI
Sono sempre più care

Costa caro ai medici assicurarsi contro i rischi sanitari. Secondo una stima dell'Amami, l'Associazione per i medici accusati di malpractice ingiustamente, negli ultimi 15 anni le compagnie di assicurazione hanno aumentato il costo dei premi per le polizze del 250%. Un costo che per alcuni camici bianchi diventa un vero e proprio 'salasso', ad esempio per i ginecologi e i chirurghi plastici. "Questi specialisti possono arrivare a pagare fino a 10 mila euro l'anno. Dieci volte di più di quanto paga un medico di famiglia o uno pneumologo". Parola di **Maurizio Maggiorotti**, presidente Amami, che traccia all'AdnKronos Salute una stima sui costi delle polizze assicurative contro i rischi professionali dei medici. Al primo posto in questa speciale classifica ci sono quindi i ginecologi e i chirurgi plastici. A completare il podio dei camici bianchi che pagano di più per le assicurazioni troviamo gli ortopedici e i chirurghi, che "pagano almeno 4 volte di più". Ma lo stesso vale anche per i professionisti del bisturi, "soprattutto i cardiochirurghi e gli specialisti della chirurgia vascolare" come sottolinea ancora Maggiorotti.
A fare i conti con polizze costose anche i radiologi: "Per loro i prezzi possono variare dai 3 ai 5 mila euro l'anno. Per questi specialisti – aggiunge l'esperto – il rischio è legato soprattutto alla mancata diagnosi". Secondo i dati pubblicati sul sito dell'Ania, tra il 1994 e il 2007, il numero dei sinistri denunciati alle compagnie di assicurazione per le due coperture assicurative (responsabilità civile delle strutture sanitarie e responsabilità civile dei medici professionisti) si è più che triplicato, passando da circa 9.500 a quasi 30 mila. In particolare, se le denunce relative alle strutture sanitarie sono rimaste pressoché invariate negli ultimi quattro anni, quelle riguardanti i singoli medici hanno mostrato una costante crescita in quasi tutto il periodo di osservazione e particolarmente nell'ultimo anno a disposizione: 13.415 (+12,2% nel 2007). A pagare il dazio di questa situazione sono anche i cittadini. "Per evitare di incorrere in denunce o contenziosi infondati – spiega Maggiorotti – i medici oggi tendono a cautelarsi prescrivendo ricoveri, esami e farmaci in eccesso (i cui costi ricadono sulla collettività) o peggio tendono a evitare di trattare casi a rischio di insuccesso. Ne consegue – conclude – che il danno costituito dalle denunce infondate dirette ai medici finisce per ricadere anche sui cittadini".

POLIZZA SANITARIA ENPAM

È stata sottoscritta una **proroga al 31 dicembre 2010** della Polizza Sanitaria ENPAM, con la Compagnia di Assicurazione UNISALUTE.
I premi sono stati così determinati:
€ 180,00 se il medico o superstite aderisce solo per se stesso;
€ 410,00 se il medico o superstite aderisce solo per sé e per il nucleo familiare (composto da una sola persona)
€ 535,00 se il medico o superstite aderisce solo per sé e per il nucleo familiare (composto da due persone)
€ 605,00 se il medico o superstite aderisce solo per sé e per il nucleo familiare (composto da tre persone)
€ 650,00 se il medico o superstite aderisce solo per sé e per il nucleo familiare (composto da quattro o più persone).

Gli attuali assicurati riceveranno a casa il bollettivo MAV per il pagamento (**entro il 30-06-2010**) del premio di importo corrispondente all'adesione compilata lo scorso anno, se vorranno apportare modifiche dovranno compilare un nuovo modulo di adesione e attendere il nuovo MAV se l'importo dovuto sarà differente.
I nuovi aderenti dovranno compilare il modulo di adesione e spedirlo entro il 30-06-2010 a
Fondazione ENPAM - Casella Postale 7216
00100 ROMA NOMENTANO
Successivamente riceveranno il bollettino MAV per il pagamento che dovrà essere **pagato entro la data di scadenza indicata sul MAV**
Per avere maggiori informazioni potete consultare il sito **www.enpam.it** oppure telefonare al numero 06/48294829
indirizzo di posta elettronica polizza:
sanitaria@enpam.it
call-center **199168311**

COMUNICAZIONE TELEMATICA CON L'ORDINE

Invitiamo gli iscritti ad inviare all'Ordine il proprio indirizzo e-mail tramite il seguente modulo.

Spett.le redazione di "Lucca Medica"
dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca

Io sottoscritto Dott.....

comunica di seguito il proprio indirizzo e-mail:

.....

Informativa sul trattamento dei dati secondo il D. Lgs 196/2003
Ai sensi del D. Lg.svo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati comunicati sono raccolti e trattati con strumenti informatici e detenuti presso la sede dell'Ordine in conformità al D.L.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233 e al DPR 5 aprile 1950 n. 221, al solo fine dei compiti ivi previsti e allo scopo di gestione della posta elettronica.

☐ Acconsento al trattamento dei miei dati secondo l'informativa proposta.

Data ..... Firma.....

MEDICI DISPONIBILI PER SOSTITUZIONI

Dott. ARENA Chiara
Lido di Camaiore
tel. 338/7524159

Dott. BANDUCCI Riccardo
Tassignano
tel. 347/6140333

Dott. BROGI Elena
Gallicano
tel. 349/6659999

Dott. CAITI Federico
Viareggio
tel. 348/4863499

Dott. CALDARAZZO IENCO Elena
Viareggio
tel. 0584/45101 347/1854668

Dott. CARMIGNANI Elena
Montecarlo
tel. 0583/22300

Dott. DI FIORINO Andrea
Forte dei Marmi
tel. 333/9956390

Dott. EVANGELISTI Laura
Massarosa
tel. 348/8585747

Dott. FOCOSI Daniele
Capannori
tel. 338/5776845

Dott. GIORGETTI Andrea
Viareggio
tel. 328/7467138

Dott. GIORGETTI Pier Francesco
Colle di Compito
tel. 328/8424151

Dott. GIUNTINI Martina
Lucca
tel. 347/8970344

Dott. GUADAGNI Simone
Viareggio
tel. 0584/395945

Dott. LIBERATORI Michela
Camaiore
tel. 0584/989852 328/0673151

Dott. LORENZONI Elisa
Tassignano
tel. 0583/935560 349/8756839

Dott. LUCCHESI Maurizio
Camaiore
tel. 338/4936190

Dott. MALSHI Emona
Lucca
tel. 346/1648658

Dott. MARTINUCCI Irene
Lucca
tel. 329/1743003 0583/979051

Dott. MOSCARDINI Francesca
Massa Macinaia
tel. 329/7478987

Dott. MUCCI Nicola
Lucca-Barga
tel. 335/8152488

Dott. NARDINI Carlo Francesco
Querceta
tel. 328/7343532 - 0584/1783200

Dott. NARDINI Letizia
Viareggio
tel. 329/3555429 - 0584/944654

Dott. NAVARI Elena
Pietrasanta
tel. 0584/772265 - 333/6189184

Dott. PAOLINI Alessandro
Barga
tel. 338/2556549

Dott. PAOLINI Serena
Torre del Lago Puccini
tel. 339/4601878

Dott. PARDINI Caterina
Viareggio
tel. 347/3065413

Dott. PELLICCIONI MARAZZINI G. Battista
Porcari
tel. 339/6822394

Dott. PENNATI Francesca
Altopascio
tel. 349/3123722

Dott. PIERAMI Giulia
Piazza al Serchio
tel. 328/9619756

Dott. PISTELLI Alessandra
Viareggio
tel. 329/3612667

Dott. PUCCI Serena
Capannori
tel. 0583/935392 320/4920419

Dott. PUPPA Laura
Careggine
tel. 333/1453772

Dott. RAMACCIOTTI Sara
Viareggio
tel. 328/8987066

Dott. RICCIARELLI Romina
Capannori
tel. 329/0243291

Dott. SALVATI Antonio
Viareggio
tel. 328/4913298

Dott. SALVETTI Susanna (Pediatria)
Pietrasanta
tel. 335/465101

Dott. SCALI Michela
Viareggio
tel. 347/1558705

Dott. SCATENA Cristian
Pieve S. Paolo
tel. 347/2142937

Dott. TOMEI Francesca
Viareggio
tel. 333/4327151

Dott. TOMEI Marco
Lucca
tel. 349/2309680 - 0583/329112

Dott. VANNUCCHI Giulia
Viareggio
tel. 0584/961045 - 340/5639390

Per avere un elenco aggiornato e funzionale i nominativi verranno pubblicati automaticamente per due volte. Dovrà essere richiesto il rinnovo scritto per ulteriori inserimenti. Gli interessati dovranno compilare il sottoindicato modello (che è reperibile presso la Segreteria)

Spett.le redazione di "Lucca Medica"
dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca

Io sottoscritto Dott.....

nato a .....il.....

residente a.....

via.....

tel.....

chiedo di segnalare sul prossimo numero di "Lucca Medica" la mia disponibilità per sostituire i Colleghi convenzionati di Medicina Generale, Pediatria, (cancellare quanto non interessa).
Per quanto sopra Vi esonero dagli obblighi della Legge 675/96.

Data ..... Firma.....

DISPONIBILITÀ SOSTITUZIONI MEDICI SPECIALISTI

Dott. BERTOCCHINI Alessia
tel. 338/8774330
Branca di Chirurgia Pediatrica

Dott. BIAGI Sonia
tel. 339/5037052
Branca di Gastroenterologia

Dott. BORELLI Gabriele
tel. 338/9254227
Branca di Cardiologia

Dott. BUTERA Peppino
tel. 346/6797716
Branca di Medicina Interna

Dott. CANTINOTTI Massimiliano
tel. 340/4720470
Branca di Cardiologia

Dott. CECCARELLI Chiara
tel. 347/5483002
Branca di Reumatologia

Dott. DE LIGUORO Mario
tel. 333/7418866
Branca di Radioterapia

Dott. FOCOSI Daniele
tel. 338/5776845
Branca di Ematologia

Dott. GIANNINI Augusto
tel. 347/1181189
Branca di Medicina Fisica e Riabilitazione

Dott. GIORGETTI Stefano
tel. 339/4039673
Branca di Gastroenterologia

Dott. GIROLAMI Silvia
tel. 0584/52074
Branca di Medicina Interna

Dott. LAZZARINI Veronica
tel. 329/3120977
Branca di Ginecologia e Ostetricia

Dott. LENSI Nicolò
tel. 348/5112230
Branca di Odontoiatria

Dott. LENZI Francesco
tel. 349/5860778
Branca di Psichiatria

Dott. MIGLIORINI Valentina
tel. 347/0173108
Branca di Odontoiatria

Dott. MILANI Francesca
tel. 338/8838414
Branca di Psichiatria

Dott. MORUZZI Chiara
tel. 339/3965732
Branca di Geriatria

Dott. NEGRETTI Gianni
tel. 347/9250813
Branca di Ortopedia e Traumat.

Dott. PAGANUCCI Patrizia
tel. 339/3087961
Branca di Allergologia e Imm. Cli.-Reumatol.

Dott. PARDINI Michela
tel. 0583/581518
Branca di Odontoiatria

Dott. PIERINI Jessica
tel. 347/4838674
Branca di Medicina Fisica e Riabilit.

Dott. RIANI Elena
tel. 347/3624317
Branca di Ortopedia e Traumaologia

Dott. RICCI Cristina
tel. 328/7060373
Branca di Dermatologia e Venereologia

Dott. SACCHELLI Veronica
tel. 338/9506297
Branca di Medicina del Lavoro

Dott. STEFANINI Luigi
tel. 339/1781785
Branca di Odontoiatria

Dott. STERPI Chiara
tel. 333/5490826
Branca di Gastroenterologia

Dott. TOMMASI Cristina
tel. 329/6055552
Branca di Patologia Clinica

Dott. TONINI Sara
tel. 348/3924070
Branca di Allergologia ed Imm.Clinica/Reumatologia

PER SAPERNE DI PIÙ

Rubrica a cura di Marco Perelli Ercolini
ex funzionario Enpam

NUOVO CONTRATTO DEI MMG

L'Enpam ne recepisce i contenuti

L'Enpam recependo il nuovo Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti coi medici di medicina generale (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007) ha di conseguenza modificato anche il coefficiente di rendimento dal precedente 1,50% all' 1,55% con decorrenza dal 1 gennaio 2008. Il rendimento a termine passa quindi dal 10% al 9,39%. Per i pediatri, rimanendo invariata la aliquota contributiva, il coefficiente di rendimento viene ridotto al 1,409%.

Le nuove aliquote (o coefficienti) di rendimento dei medici di medicina generale, guardia medica e emergenza territoriale

Anni di contribuzione effettiva o ricongiunta:
dal 1961 al 1983 1,65 %
dal 1984 al 1994 2,25 %
dal 1995 al 1998 1,40 %
dal 1999 al 2003 1,456%
dal 2004 al 2007 1,50 %
dal 2008 1,55 %

Poiché l'Accordo Collettivo Nazionale prevede inoltre che, fermo restando la quota di contributo a carico della Azienda, i medici possono optare a partire del 1° gennaio 2009 per l'incremento della aliquota contributiva a proprio carico di un punto percentuale fino ad un massimo di cinque punti e che tale scelta viene esercitata al massimo una volta all'anno entro il 31 gennaio di ogni anno e se non comunicata alcuna variazione l'aliquota rimane confermata. L'Enpam ha pure modificato il proprio regolamento prevedendo che i suddetti versamenti vengano memorizzati sulle posizioni previdenziali individuali in modo distinto e separato da quelli derivanti dalla contribuzione obbligatoria con riconoscimento di un rendimento identico e calibrato a quello riconosciuto ai contributi obbligatori in ciascun anno di riferimento. In particolare, dai contributi modulari si generano tanti spezzoni di pensione quanto sono gli anni con versamento, ovviamente rivalutati annualmente come per la pensione obbligatoria, che all'atto della pensione finale verranno sommati fra loro per costituire una pensione aggiuntiva a quella dei contributi obbligatori.

ALIQUOTA MODULARE
Incrementi per ogni punto

1 → 0,0939
2 → 0,1878
3 → 0,2817
4 → 0,3756
5 → 0,4695

Viene chiarito anche che i riscatti e le ricongiunzioni non esplicano alcun effetto su questa quota aggiuntiva di pensione legata alla contribuzione modulare e che non si estendono gli effetti del raddoppio delle aliquote di rendimento per i periodi oltre il sessantacinquesimo anno. Ovviamente l'ultima parola spetta ora ai Ministeri vigilanti che potrebbero imporre variazioni correttive.

LA TECNOLOGIA SA COME MOSTRARE IL SUO FASCINO.

La tecnologia è fatta di idee e passione. Per questo, eleganza e performance si uniscono in uno stile ineguagliabile: lo stile con cui nasce la nuova BMW Serie 5, leader di efficienza nel suo segmento grazie ai dispositivi BMW EfficientDynamics integrati di serie.
Grandi prestazioni si fondono con il massimo del comfort di guida, grazie al cambio automatico a 8 rapporti, all'Integral Active Steering e ai sistemi più moderni di controllo dell'assetto, come il Driving Dynamic Control e l'Adaptive Drive.
Nuova BMW Serie 5, inizia un viaggio alla ricerca della bellezza. Siete pronti a partire?

VENITE A PROVARLA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA BMW.

NUOVA BMW SERIE 5.
BELLEZZA DA ESPLORARE.

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.
Consumi ciclo urbano/extraurbano/misto (litro/100km): da 8,1 (7,7)/5,1 (5,1)/6,2 (6,1) (525d) a 15,4/7,5/10,4 (550i).Emissioni CO_2 (g/km): da 162 (160) (525d) a 243 (550i).

Concessionaria BMW Lucar - Via Provinciale - Z.I. Guamo - LUCCA - Tel. 0583 40431

Private Banking
Costruire il presente, progettare il futuro
Per ogni patrimonio è fondamentale un progetto solido.
Un progetto capace di costruire una relazione duratura.
Per questo ci sono i Private Banker di Deutsche Bank.
Per aiutarvi a costruire il vostro patrimonio nel modo più solido e duraturo possibile.
Richiedi maggiori informazioni presso lo Sportello Deutsche Bank di Lucca:
Via Fillungo,78 - Tel. 0583/966326
Prima dell'adesione leggere le condizioni contrattuali contenute all'interno dei Fogli Informativi.
Prospetti/Documenti Informativi, nonché le modalità e i termini di prestazione dei servizi,
disponibili presso gli Sportelli Deutsche Bank S.p.A. e sul sito www.db.com/italia
A Passion to Perform.
Deutsche Bank